



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 06 luglio 2025**



Prime Pagine

06/07/2025	Corriere della Sera Prima pagina del 06/07/2025	5
06/07/2025	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 06/07/2025	6
06/07/2025	Il Giornale Prima pagina del 06/07/2025	7
06/07/2025	Il Giorno Prima pagina del 06/07/2025	8
06/07/2025	Il Manifesto Prima pagina del 06/07/2025	9
06/07/2025	Il Mattino Prima pagina del 06/07/2025	10
06/07/2025	Il Messaggero Prima pagina del 06/07/2025	11
06/07/2025	Il Resto del Carlino Prima pagina del 06/07/2025	12
06/07/2025	Il Secolo XIX Prima pagina del 06/07/2025	13
06/07/2025	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 06/07/2025	14
06/07/2025	Il Tempo Prima pagina del 06/07/2025	15
06/07/2025	La Nazione Prima pagina del 06/07/2025	16
06/07/2025	La Repubblica Prima pagina del 06/07/2025	17
06/07/2025	La Stampa Prima pagina del 06/07/2025	18

Primo Piano

06/07/2025	Corriere Dell'Umbria Porti: Cni, la sicurezza come fattore competitivo	19
------------	--	----

Trieste

05/07/2025	Messaggero Marittimo Trieste, porto sostenibile: 54% di quota modale ferroviaria	23
------------	--	----

06/07/2025 **The Medi Telegraph** 24
Trieste, su treno il 54% dei container. Ma molti scali europei sono in ritardo

Venezia

05/07/2025 **Il Nautilus** 26
Santorini, in vigore la tassa sui crocieristi più cara di Venezia

Genova, Voltri

05/07/2025 **The Medi Telegraph** 27
Pessina suona la sveglia: "Porti del Nord sotto stress, è l'occasione per rilanciare il Mediterraneo"

05/07/2025 **The Medi Telegraph** 28
Oltre 1.000 persone allo Youngster Party del gruppo Giovani di Assagenti

06/07/2025 **The Medi Telegraph** 29
Diga di Genova, pronto il bando. Buste aperte a metà ottobre

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/07/2025 **corriereadriatico.it** 31
Pesaro, arriva la nuova guardiana del porto. Finale con il naso all'insù per i fuochi

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/07/2025 **CivOnline** 32
Porto rovente, parte il monitoraggio Usb: «Non è tollerabile lavorare così»

05/07/2025 **La Provincia di Civitavecchia** 33
Porto rovente, parte il monitoraggio Usb: «Non è tollerabile lavorare così»

Napoli

05/07/2025 **Napoli Village** 34
GDF smantella ormeggi abusivi a Mergellina

05/07/2025 **Stylo 24** 35
Boe abusive rimosse a Mergellina: la Finanza libera il mare di Napoli

Salerno

05/07/2025 **Informazioni Marittime** 37
Salerno Container Terminal ne assume 28 tra manager, impiegati e portuali

06/07/2025 **Shipping Italy** 39
Primo semestre di crescita (+10%) per Salerno Container Terminal

Taranto

05/07/2025 **Affari Italiani** 41
Porti di Augusta e Taranto, firmato il decreto per lo sviluppo degli hub offshore

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

05/07/2025 **Ansa.it** 42
Operatore porto Gioia Tauro evaso Imu per 5 anni

Cagliari

05/07/2025 **Agensir** 43
Diocesi: Cagliari, le celebrazioni di domani per la festa di Nostra Signora di Bonaria

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/07/2025 **Stretto Web** 44
Villa San Giovanni, il CODACONS contro le multe alla Fiumara Santa Trada: "verbali illegittimi, Comune senza competenza"

Augusta

05/07/2025 **Affari Italiani** 45
Porti di Augusta e Taranto, firmato il decreto per lo sviluppo degli hub offshore

05/07/2025 **Agenparl** 46
Offshore, Ternullo (FI): "Porto di Augusta strategico per l'energia del futuro"

05/07/2025 **Siracusa Oggi** 47
Eolico Offshore, le reazioni della politica: "Passaggio storico, opportunità di crescita per il territorio"

Focus

05/07/2025 **La Gazzetta Marittima** 48
Cma Cgm è la terza flotta al mondo e mette la freccia per sorpassare Maersk

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 638281
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

ZANELLATO
ARTE E MESTIERI



Wimbledon
Sinner vola sull'erba
tre azzurri agli ottavi
di **Gaia Piccardi**
a pagina 42

L'Economia

Domani in edicola
Potere digitale:
come si regola
di **Ferruccio de Bortoli**
sull'inserto L'Economia

DOTTA

La premier chiama il leader alla vigilia delle trattative su Gaza

Israele respinge i punti di Hamas Meloni: tregua

«Inaccettabile chiedere di cambiare le condizioni»
Ucraina, muore italiano che combatteva per Kiev

ONU, PAROLE SENZA FORZA

di **Paolo Lepri**

L'Onu? «Dovrebbe celebrare il fatto di essere viva e non morta», dice lo studioso di geopolitica Kishore Mahbubani, per due volte ambasciatore di Singapore al Palazzo di Vetro. Ma non è giusto accontentarsi di questo, anche se l'epoca in cui stiamo vivendo viene definita da molti, eufemisticamente, «meno internazionalista». Con lo spirito che sembra quello del naufraghi scampati al disastro è stata messa in mostra a New York la bozza della Carta firmata il 26 giugno 1945 a San Francisco dai rappresentanti di cinquanta Stati (oggi i Paesi membri delle Nazioni Unite sono 193), cioè il documento che vieta l'uso della forza nelle relazioni internazionali, riaffermando «la fede nei diritti fondamentali dell'uomo» e promuovendo «il progresso sociale». Adesso, a ottanta anni di distanza, con le sue correzioni a penna e le sue piccole cancellature, il solenne preambolo fa lo stesso effetto di un messaggio trovato in una bottiglia affidata alla volubilità implacabile del mare.

continua a pagina 26

di **Lorenzo Cremonesi** e **Marta Serafini**

Tregua a Gaza: Israele dice no alle modifiche di Hamas. Meloni parla con Netanyahu e Femro del Qatar per il cessate il fuoco. Muore italiano che combatteva per Kiev.

da pagina 4 a pagina 9
Olimpio, Privitera, Soave

GIANNELLI

DAZI SUI PRODOTTI AGRICOLI



Usa La scelta dopo un sondaggio L'annuncio di Musk: America Party è nato per ridare la libertà

Elon Musk rompe gli indugi e scende in campo. Il miliardario ha lanciato il suo partito. Si chiama America Party. L'annuncio su X. «Viviamo in un sistema monopartitico, non in una democrazia. Oggi, l'America Party è nato per restituirvi la libertà» il suo post.

a pagina 11

Texas Decine di vittime, lite sui mancati allarmi



Morte o sparite nel fiume La strage delle bambine

di **Matteo Persivale**



La devastazione nel centro estivo in Texas. Accanto al titolo i volti di quattro giovani vittime

Tragedia in Texas. Esonda un fiume e travolge un centro estivo. Trentacinque i corpi ritrovati. La maggior parte di bambine. Ma sono decine a dispersi.

alle pagine 2 e 3

LE TESTIMONIANZE

«Il Camp Mystic distrutto in un attimo»

di **Monica Ricci Sargentini** a pag. 3

TORINO, ERA IL VICINO

Vuole bruciare la casa della ex Uccide un uomo

di **Alberto Giulini** e **Massimo Massenzio**

L'esplosione nella mansarda di via Nizza a Torino non era stata causata da un incidente. A innescare l'incendio un uomo che voleva bruciare la casa della sua ex. Lo scoppio aveva provocato la morte di Jacopo Peretti. Sono rimaste ferite anche cinque persone.

a pagina 18

NUOVO CASO NEL PSOE

Via per molestie un suo dirigente Bufera su Sánchez

di **Sara Gandolfi**

Il premier spagnolo Pedro Sánchez nella bufera. Paco Salazar, vicesegretario dell'organizzazione del Partito socialista, è stato costretto a dimettersi per le accuse di «comportamento inappropriato» lanciategli contro dalle sue compagne di partito. Sánchez chiede scusa ma ribadisce che non intende lasciare. Il partito vieta ai suoi il sesso a pagamento.

a pagina 16

TEST DI UN ANNO IN OLANDA

Più efficienti gli studenti senza il cellulare

di **Chiara Barison**

Distraggono e hanno effetti negativi sul rendimento. Per questo gli studenti senza cellulare, durante le lezioni, sono più attivi e concentrati. Questo l'esito di una ricerca, dopo l'introduzione in Olanda, del divieto agli smartphone al quale hanno aderito due scuole su tre.

a pagina 17

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

IL RUMOROSO SILENZIO DEI POLITICI SOCIAL

Sembrava soddisfatto Matteo Renzi dopo l'incontro con Fedez e Mr. Marra nel corso del podcast «Pulp». Soddisfatto di cosa? Di aver tenuto testa ai due? Di aver intercettato un pubblico più giovane, in ricordo del defilippico «chiodo» alla Fonzie? Di sperare che gli ascolti si trasformino in voti?

Anche nell'universo digitale, l'aurea regola di McLuhan, secondo cui il mezzo è il messaggio, ha ancora un suo perché: i media non sono solo

Il mondo Sulla Rete funziona soprattutto chi divide il mondo in bianco e nero

strumenti che trasmettono contenuti; sono tecnologie che, modificando il nostro modo di comprendere la realtà, plasmano le platee.

L'ora abbondante in cui Renzi ha questionato con Fedez e Marra adesso è su Spotify e YouTube a disposizione di un pubblico più giovane, spesso refrattario a tv e giornali. Ma i social funzionano con efficacia soprattutto per un politico a vocazione populista (Trump, Salvini, Conte...), uno che divide il mondo

in bianco e nero; per converso, sopportano a fatica i ragionamenti più complessi. È come se i social respingessero dal loro sistema tutto ciò che ritengono un corpo estraneo.

Anche il politico più accorto pensa di saper governare il mezzo, spera che le sue parole siano più forti del contesto in cui si trova (talk, piattaforme, social), senza accorgersi che l'illusione di parlare si trasforma spesso in un rumoroso silenzio, uno dei tanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INTRAMONTABILI

Massimo Ranieri: perdere l'amore? Mi capita spesso

di **Giovanna Cavalli**



«**H**o preso a pugni Oliva sul ring». Massimo Ranieri si racconta: «Mi capita spesso di perdere l'amore».

a pagina 25

octopusenergy

RISPARMIA SULLA BOLLETTA E GODITI LE VACANZE!

Energia pulita a prezzi accessibili

Trustpilot **★★★★★**

octopusenergy.it



50706
Pubb. Italiana SpA - s.p.a. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano
0 771120 463008





Ranucci: "Spiato dai Servizi su input di Palazzo Chigi". La sen. Bevilacqua (M5S) interroga il governo e gli uffici del Senato le sbianchettano il nome di Fazzolari



Domenica 6 luglio 2025 - Anno 17 - n° 184
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

L'AVANZATA DEI RUSSI

Trump vs Putin
Parà filoucraino
ucciso in guerra



○ FESTA A PAG. 2-3

SOMILA EURO IN 1 ANNO

Le strane mance
degli euroleghisti
a levrieri e ciclisti

○ BISBIGLIA A PAG. 5

VITTIME PONTE MORANDI

"Così Aspi ceduta
allo Stato truffò
il governo Draghi"

○ GRASSO A PAG. 8

AUTOSTRADA CATANIA

Schifani nomina
a commissario
uno già imputato

○ CAIA A PAG. 8

IL NINFEO E IL CAFFÈ

Il premio Strega è
un talent show,
la poesia è nei bar

Paolo Nori

L'altro giorno, ero a Roma, pranzavo in un ristorante, un signore seduto a un altro tavolo, aveva finito, si è alzato, è venuto da me, mi ha allungato la mano mi ha detto "Grazie per i suoi libri nei quali ripete sempre le stesse cose". Che io, gli ho stretto la mano gli ho detto "Ah, ma pensa. Prego". Ero un po' spiazzato perché è vero.

A PAG. 19

Mannelli



LO STUDIO CISL Siamo tra i popoli più indebitati d'Europa

Stipendi fermi, debiti boom:
il 20% ha fatto prestiti a rate

Il debito al consumo continua a crescere (171 miliardi nel primo trimestre 2025). Salgono anche le cessioni del "quinto". E le rate sono mediamente più alte del resto dell'Ue



○ RITORNO A PAG. 16

L'estate del tarocco

Marco Travaglio

Ok, fa caldo. Ma non è che possiamo passare tutta l'estate a parlare di cose che non esistono. I protocolli contro il lavoro al caldo sono finiti: le imprese continueranno a far arrostiti e bollire la gente. I pedaggi autostradali aumentano e poi non aumentano più perché Salvini non vuole passare per quello che aumenta le tasse e neppure FdI e FI, ma l'aumento mica l'aveva deciso l'orco cattivo: era in un emendamento di Lega, FdI e FI. Nell'intervista collettiva quotidiana, Renzi annuncia una "tenda riformista": al massimo una canadese o una tendina da doccia, perché più lo fanno parlare e più precipita - ove fosse mai possibile - nei sondaggi (nell'ultima media Yourend è sceso per la prima volta sotto il 2%, passando a mezzo pelosuperfluo). A proposito di esseri inutili: Calenda sindaco di Roma come "civico di centro-destra" è finto perché è sì di centro-destra, ma è tutto fuorché civico (ex vice ministro ed ex ministro, ex eurodeputato, ora deputato e leader di partito, si fa per dire) e il centro-destra non ha alcuna intenzione di accollarselo. Anche la sconfitta di Trump sui dazi è finta almeno quanto le sue liti con Putin e la vittoria dell'Ucraina sulla Russia: il successo trumpiano, come sul riarmo Nato al 5% del Pil, è garantito dall'assenza di competitor, cioè dell'Ue, che è finitissima, un'espressione geografica che gli si genuflette prima ancora che lui glielo chieda. Le nuove prove su Sempio per il delitto di Garlasco sono finte: più le cercano e più ne trovano su Stasi, che l'aveva quasi fatta franca e ora pregherà i supporter di fermarsi prima che gli diano l'ergastolo.

Spiace per Crosetto e Salvini, ma è finta anche la funzione "strategico-militare" del Ponte sullo Stretto per inflarlo tra le spese del riarmo Nato, a meno che l'Armata Russa non sbarchi dall'Africa in Sicilia o in Calabria travestita da barcone di migranti. Era finta la legge sul terzo mandato ai presidenti di Regione scaduti che ha monopolizzato il dibattito dell'ultimo mese nel centro-destra. Ed è finta l'apertura di FI allo "Jus scholae" o "Jus Italicum" che tanto eccita i cantori dell'inciuio pidino-forzista: serve solo a garantire qualche titolo di giornale e tiglio al povero Tajani, che se la darà a gambe levate non appena la Meloni e Salvini gli faranno "bu": è già successo l'estate scorsa, con gran disonore della Schein che allo Jus Sola ci teneva tanto. A proposito di Pd: Serracchiani e altri geni tuonano contro il governo che non chiude i Cnr per migranti ignorando il verdetto della Consulta. Tutto bene, se non fosse che i Cpr li ha inventati il Pd quando si chiamava Ulivo con la legge Turco-Napolitano del 1998 (Prodi-1). L'unica cosa vera nell'estate del tarocco è la rapina del riarmo: infatti ce la mettono tutta per farci credere che sia finta.

IL GOVERNO CI PROVA EMENDAMENTO DEL MINISTERO DIFESA

Riarmo: contratti segreti e più veloci

SENZA CONTROLLI LE DESTRE VOGLIONO ABOLIRE LE VERIFICHE PREVENTIVE SU BOMBE, MISSILI E CACCIA PER OBBEDIRE AL DIKTAT NATO SUL 5% DEL PIL

PREDICAVA BENE, MA RAZZOLA MALE Tutte le giravolte di Meloni: armi, dazi, pedaggi, accise, web tax, banche, Ue, Kiev e blocco navale

○ SALVINI A PAG. 4

○ CANNAVÒ A PAG. 6-7

SINDACO DI POMIGLIANO

"Non c'è camorra"
Il Comune rischia
di essere sciolto



○ IURILLO A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Quegli anziani anti-green a pag. 10
- Villone La Corte critica, non boccia a pag. 11
- Mercalli Dove regna lo zero termico a pag. 11
- Sales Un sindaco contro i Casalesi a pag. 13
- Spadaro Pilato, un "potere debole" a pag. 11
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

MARCELLO FONTE

"Ho abbandonato
il mio lavoro e ho
perso me stesso..."



○ FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattività

Il meteo di oggi. Temperatura massima: 35. Temperatura percepita: cremazione
LA PALESTRA/ANTONELLO BARUCCA





DEL VECCHIO, ADDIO AL GENERALE CHE GUIDÒ LA NATO IN AFGHANISTAN

Della Frattina a pagina 7

TOUR DE FRANCE, PARTENZA CHOC: GANNA CADE E DEVE RITIRARSI

Stagi alle pagine 28-29



ALCOVE, SESSO E MONACHE IN FUGA L'ITALIA DEL '700 ERA DAVVERO «HOT» Sacchi alle pagine 20-21

COPEGNICO



il confessionale I FRUTTI DELL'AMORE SI NASCONDONO DIETRO LE FOGLIE DELLO SCONTATO Mons. Dellavite a pagina 19



il Giornale



DOMENICA 6 LUGLIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 159 - 1.50 euro**

www.igiornale.it

UCCISO ITALIANO IN UCRAINA

Trump «deluso» da Putin Ma i fondi privati mollano Kiev

Matteo Basile e Gian Micalessin

«Mi sembra che Putin voglia andare avanti per la sua strada: non sono soddisfatto». È deluso Donald Trump dalle ultime mosse dello Zar.

con Guelpa alle pagine 8-9

Editoriale

L'ORA DEI DAZI SULLE GUERRE

di Vittorio Feltri

La guerra è diventata a tal punto ospite abituale alla nostra tavola, anche se ci fa schifo, dato che perde sangue dai denti, che giriamo lo sguardo, fingiamo sia la vecchia zia innocua, e non la coinvolgiamo più nei nostri discorsi. Abbiamo scelto un altro nemico, per garantirci la dose minima di orrore e di indignazione necessari per sopravvivere: il caldo, eletto a Nuovo Cannibale. La notizia spaventosa che troneggiava venerdì sera nei telegiornali (ieri ha piovuto, e l'assassino è scappato) era: «Il caldo fa due morti in Italia». Il conduttore non ha specificato quanti l'alta temperatura dei missili ne abbia fatti a Odessa o a Gaza. È bello notare che, almeno su questo punto, l'Europa è unita, dalla Finlandia alla Grecia. Il dibattito tra destra e sinistra ferve sui colpevoli della canicola e sulle armi idonee per sconfiggerla e costringerla a una pace giusta. In Francia non interessa più la discussione sull'ombrello atomico, se prestarlo o no alla Polonia, e alla Romania, lo scontro è tra i sostenitori dell'aria condizionata (per cui si batte la Le Pen: aria fresca per tutti) e la sinistra che invece - trovando in Italia il consenso di Avs - ritiene i condizionatori concausa insieme al diesel dello scioglimento della banchisa polare e dell'infelicità degli orsi bianchi. Proporrei un'inchiesta che nessuno fa. Il peggioramento del clima, questa danza degli elementi naturali quanto è influenzata dalle guerre con uso di armamenti balistici a combustibile misterioso? Non è che più che delle polveri sottili sia colpa delle polveri pesanti degli esplosivi, che (...)

segue a pagina 16

LA MOSSA DEL GOVERNO

Cartelle e partite Iva: è pace fiscale

Si lavora alla sanatoria per i piccoli artigiani. E c'è il via libera (con qualche paletto) alla rottamazione chiesta dalla Lega

Piantodosi: «Caso Ramy, lo Stato pagherà le spese legali ai carabinieri»

Chiodi nel cibo: aperta un'inchiesta

Ucciso Bruno, il cane eroe premiato dalla Meloni

Non era un cane qualsiasi. Aveva salvato vite, ricevuto onorificenze e premi, anche dalla presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Bruno è stato ucciso da qualcuno che ha messo chiodi in diversi bocconi di cibo.

a pagina 13



Francesco Boezi

Il governo e la maggioranza lavorano alla pace fiscale: si studiano correttivi per le partite Iva e per la rottamazione delle cartelle.

alle pagine 3 e 4-5

CRISI D'IDENTITÀ

La sinistra europea che non sa parlare agli europei

di Nicola Latorre

La crisi che sta attraversando il Partito Socialista spagnolo, innescata da vicende giudiziarie che riguardano alcuni stretti collaboratori di Sánchez, è in realtà solo la punta dell'iceberg. Ai di là di ragioni riconducibili a fatti contingenti quel che si conferma infatti è una crisi che investe già da tempo la sinistra europea, intrappolata in confini politici e culturali dai quali tenta ad uscire. E sarebbe riduttivo (...)

segue a pagina 16

STATI UNITI: L'ANNUNCIO DEL MILLIARDARIO

Musk strappa con Donald: fonda un suo partito

Dopo le tensioni con il tycoon, nasce «America Party»: «Vi restituirà la libertà»

STROPPIA, L'UOMO DI MR. TESLA IN ITALIA

«Elon ago della bilancia La Cina è il vero pericolo»

Bini a pagina 6

Valeria Robecco

Elon Musk entra a gamba tesa nella politica americana. Visto il suo rapporto con il presidente Donald Trump ormai logoro, il miliardario ha annunciato ieri - forte dell'esito del sondaggio lanciato online - la nascita di un terzo partito, l'America Party.

a pagina 6

LA SOCIETÀ VERSERÀ DUE ANNI DI STIPENDIO ALLA FAMIGLIA DI DIOGO JOTA IL CANTO DI LIVERPOOL

di Tony Damascelli

Un'ombra, nera, segue la storia del Liverpool. Lo stadio belga dell'Heysel, le tribune di fuoco di Hillsborough, la strada spagnola di Zamora, tragedie, morti, cancellano la gioia e i canti dei tifosi, il ventesimo titolo della squadra coincide il suo numero venti che non c'è più, Diogo Jota ha finito la sua vita, insieme con il fratello André, nel fuoco di una Lamborghini, ultima corsa di una carriera ancora tutta da incominciare. Il football contemporaneo è drogato di soldi, si accumulano dollari, euro, sterline per tenere in piedi un sistema finanziario alla deriva. Ma resiste ancora un'anima antica dello

sport, la conoscono bene e meglio gli inglesi che con il calcio hanno un rapporto di passione e di rispetto, il Liverpool ha deciso di onorare il contratto del suo ragazzo scomparso, sette milioni e duecento ottantamila sterline all'anno, per due stagioni, verranno versate alla famiglia di Diogo, alla moglie Rute, ai tre figli, segno di amore e di massima deferenza per chi ha smarrito la speranza. La vita di Diogo si è conclusa, la sua definitiva assenza non può essere dimenticata, il calcio, quello inglese almeno, fa quello che lo Stato e, spesso il calcio italiano, dimenticano di fare. You'll never walk alone, non camminerai mai da solo. Sta scritto sul cancello di Anfield, è il canto della gente del Liverpool.

FATTI DI NERA LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV IN ONDA SU DTT CANALE 122 ON DEMAND SU CUSANO MEDIA

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA



IL GIORNO

DOMENICA 6 luglio 2025
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



PAVIA Caccia al materiale avanzato dal 2007

Garlasco, il perito ai Ris
«Cercate le provette
del Dna su Chiara Poggi»

Zanette a pagina 17



VARESE La morte di Omar Zin

Ucciso dall'orsa
Lotta agli hater
e alla burocrazia

Formenti a pagina 18



Dazi Usa, ultimo round Trump tenta di dividere l'Ue

Il Presidente americano annuncia l'invio di 12 lettere con tariffe differenziate per Paese
Colloqui serrati in vista della scadenza del 9 luglio. Fitto: «Ma l'intesa deve tutelare l'Europa»

Marin
e Caccamo
alle p. 2 e 3

Il patto con Merz e Macron

Economia e Ucraina,
Meloni riporta l'Italia
nel direttorio europeo

Raffaele Marmo a pagina 5



Thomas D'Alba era un ex parà

Raid ucraino
sulla base dei caccia
Ucciso un italiano,
combatteva per Kiev

Boni, Ottaviani e Girotti alle p. 6 e 7

Le foto diramate dalle autorità del Texas per le ricerche

	If you see her, please contact: 713-447-4363		If you see her, please contact: 214-632-9453
--	--	--	--

La strage al campo scout Bambine disperse nel fango

Sono 27 le vittime accertate delle inondazioni del Guadalupe River nel centro del Texas, a Kerville, non lontano da San Antonio. Si tratta di 18 adulti e 9 bambini. Ma non si hanno ancora notizie di una ventina di ragazzine, tra i 7 e i 17

anni, travolte in piena notte dalla furia del fiume che ha spazzato via le loro fragili tende mentre si trovavano nel campo scout cristiano di Hunt, una zona verde famosa per le sue passeggiate.

Pioli a pagina 10

DALLE CITTÀ
MILANO L'istituto aeronautico



Dal Maxwell
alla gloria
I sogni in volo
di due ragazze

Ballatore nelle Cronache

MILANO Bocconiani puniti dall'ateneo

Chat sessista e solite scuse
«Solo un gioco, non volevo»

Palma nelle Cronache

BAGNOLO CREMASCO Muore un trentanovenne

Schianto fatale in scooter
Colpa di una buca nell'asfalto

Ruggeri nelle Cronache

PAVIA Cerimonia per 888 nuovi dottori

Festeggiati
i neo laureati
Discorso d'addio
del rettore Svelto



Marziani nelle Cronache

Ci furono un morto e 5 feriti
L'uomo è una guardia giurata

Palazzina
esplosa a Torino:
un atto doloso
per vendicarsi
della ex
Arrestato

Ponchia a pagina 15

La nostra inchiesta
Parla la mamma della Celentano

Famiglie coraggio
nell'Italia
degli scomparsi
«Mai pensato
di non ritrovare
mia figlia Angela»

Bartolomei alle pagine 8 e 9



Intervista allo scrittore Manzini

«Ora Schiavone
mi sta simpatico»

Vincenti alle pagine 26 e 27

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI





Oggi su Alias D

JACQUES DERRIDA A 33 anni dall'uscita, il saggio del filosofo francese «Spettri di Marx» rieditato con una nota di Etienne Balibar



Supplemento speciale

IN EDICOLA Cambiamento climatico, farmaci, esplorazioni spaziali, oscure energie ed esperimenti impossibili: 44 pagine con tante storie di scienza



L'ultima

KEN SARO WIWA Grazia presidenziale, da morto, per lo scrittore e attivista impiccato trent'anni fa in Nigeria Andrea Spinelli Barilla pagina 12

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON I PEDDRE ELETTRICHE + EURO 2,30 CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

DOMENICA 6 LUGLIO 2025 - ANNO LV - N° 159 www.ilmanifesto.it euro 1,50

Diritti Non si tratta dello straniero

ANDREA FABOZZI

Sul trattamento dei migranti e più in generale sulla condizione dello straniero si gioca la resistenza della nostra democrazia. Partita fondamentale che riguarda tutti nel nostro paese, non alcune centinaia di migliaia di "irregolari". Ma non c'è consapevolezza della sua importanza, dunque ci avviaamo a perderla. Il fatto che la destra usi i "clandestini" come carne da propaganda confonde: un programma illiberale di fondo pare una poco pericolosa incontinenza comunicativa. Il fatto che alla costruzione di un sistema discriminatorio per lo straniero abbiano contribuito diversi governi "democratici" ha narcotizzato le capacità di reazione della sinistra. Troppo poco abbiamo riflettuto sul risultato del quinto referendum. L'ultima decisione della Corte costituzionale invece di sanare il "vulnus" che pure ha individuato, ha scaricato il compito sui giudici ordinari. Che talvolta possono decidere in un senso - benissimo ieri la giudice di Cagliari - talvolta nel senso opposto. Ma quello che ha detto la Corte basta a chiarire una volta e per sempre la situazione dei migranti nel nostro paese. "Irregolari" per legge, sono vittime di un sistema di detenzione e trattamento dichiaratamente illegittimo che non rispetta i diritti umani. Né ci si può fermare all'aspetto formale della censura della Corte: le "regole" che valgono all'interno dei Centri di permanenza per il rimpatrio andrebbero stabilite per legge e non lasciate alla discrezione degli apparati di polizia, ma quelle "regole" le conosciamo e le vediamo all'opera: torture, psicofarmaci, suicidi. Dunque il governo interverrà, non per riportare il sistema nella Costituzione ma per dare una cornice legale alla violazione dei suoi principi. In parlamento Meloni ha detto chiaro e tondo che «non ci possono essere tabù» nemmeno nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Se la difesa dei confini - la manipolatoria missione identitaria della destra - trova ostacolo nelle Carte fondamentali, saranno queste a soccombere. Si sta parlando dei principi superiori, come il divieto di trattamenti inumani e il diritto alla libertà e alla sicurezza - di tutti non "solo" dei migranti. Tanto superiori da essere scolpiti come inattaccabili anche nella nostra Costituzione, argine che però non starà in piedi a lungo una volta accettato che venga messo in discussione e abbattuto per alcuni. Dopo sarà tardi per accorgersene.



DOPO LA SENTENZA DELLA CONSULTA, INTERVIENE LA CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

Primo migrante fuori dal Cpr

La sentenza con cui la Corte costituzionale ha accertato l'incostituzionalità delle norme sulla detenzione amministrativa dei migranti, pur dichiarando l'inammissibilità delle questioni sollevate dal giudice di pace di Roma, ha iniziato subito a fare effetto. Il provvedimento della Consulta è stato pubblicato giovedì, e meno di 24 ore dopo il primo migrante ha riguadagnato la libertà, su disposizione della Corte d'Appello di Cagliari. Era richiuso da marzo nel Cpr sardo di Macomer, in provincia di Nuoro. Per la giudice che ha disposto il rilascio, la Consulta ha introdotto «considerazioni che non possono essere eluse» da chi è chiamato a decidere sulle convalide del trattamento e sulle relative proroghe. L'attuale disciplina, infatti, non prevede una norma di rango primario che si occupi di stabilire con precisione quali siano i diritti dello straniero privato della libertà, né a quale giudice possa rivolgersi per una tutela completa dei propri diritti. Un vulnus che spetta al legislatore colmare. Per la Corte d'Appello di Cagliari non resta dunque che riesplorare il diritto alla libertà personale. MERLA PAGINA 5

Brasile, la statua del Cristo Redentore sopra Rio de Janeiro foto di Lucas Dumphyroy/Ap

Oggi a Rio de Janeiro il vertice dei Brics, metà della popolazione mondiale e il 40% del pil. Politicamente disuniti e discutibili come democratici. Ma gridano all'Occidente una verità scomoda: che non può più blindarsi alla guida del mondo con armi, guerre e dazi pagine 2, 3



Cose dell'altro mondo

La sfida di Rio L'Occidente riduce l'egemonia a riarmo e dazi

FRANCESCO STRAZZARI

Proprio mentre a Rio de Janeiro arrivano i leader dei paesi Brics, rappresentanti del 56% della popolazione e del 44% del Pil mondiale, l'influente senatore repubblicano Ted Cruz celebra il 4 luglio americano, Independence Day, consegnando alla "Storia" il seguente tweet: «Oggi è anche il quarantasettesimo anniversario dell'impavido raid di Entebbe. Io avevo solo cinque anni, ma ricordo di essere stato ispirato dall'incredibile coraggio della squadra dell'Idf che ha salvato gli ostaggi e ucciso i terroristi. Pensai: 'ecco una politica estera molto texana!'.» segue a pagina 3

FESTIVAL DEI TACCHI IL TEATRO NEL PAESAGGIO XVII EDIZIONE 3-9 AGOSTO 2025 JERZU, ULASSAI - SARDEGNA

REPORTAGE I coloni marciano sui resti dei villaggi



«Non cacciamo nessuno, lasciamo questo posto per scelta». Parlano i "giovani delle colline", movimento di estrema destra religiosa che lancia giovani israeliani alla conquista della Cisgiordania. Giovedì hanno messo a ferro e fuoco Al Muarrajat, villaggio popolato da beduini. GIORGIO PAGINA 6



Printed in Italy. Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Dpa/C/PM/23/2103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 184 ITALIA
SPEDITE IN ABBONAMENTO POSTALE 455 - ART. 2, COM. 50/51, L. 60/2003

Fondato nel 1892



Domenica 6 Luglio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARONA E PROGA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO LEO

Piazza Mercato

Tutti pazzi (di nuovo) per Osimhen: «Con lui Napoli invincibile»

Bruno Majorano a pag. 15



Lo stadio del Vomero

Al Collana torna il calcio: sarà aperto ai giovani e alle onlus

Bruno Majorano in Cronaca



L'editoriale UCRAINA E GAZA LA STRADA IN SALITA DELLA PACE

di Paolo Pombeni

I rebus non è risolto e non si sa neppure se sia realmente in via di soluzione. Ci riflettiamo ovviamente alle due situazioni incandescenti del panorama internazionale, quella in Ucraina e la vicenda di Gaza. Le cosiddette docce scozzesi sono all'ordine del giorno: un momento si annuncia l'apertura di trattative che porteranno alla soluzione del conflitto e il momento dopo si parla di speranze che svaniscono. Capirci qualcosa non è semplice, per la ragione che in queste fasi si gioca sempre con i bluff, i ballon d'essai e i sondaggi più o meno provocatori. La politica internazionale quando la situazione è molto complicata funziona così.

Dunque non è sensato massimizzare questo o quell'annuncio così come la loro smentita. Il problema è che si sta cercando di trovare soluzioni che possano offrire guadagni più o meno significativi a ciascuna delle parti in causa, pur partendo dalla consapevolezza, che hanno tutti i negoziatori, che in entrambi i casi ci sono attori che testardamente puntano ad acquisire la palma della vittoria quasi totale.

Putin non ha avviato l'avventuristica aggressione all'Ucraina semplicemente per prendersene un pezzetto, ma per riportare quel paese nell'ambito di quella che vorrebbe fosse una ricostituita sfera imperiale russa. Per sostenere questa pretesa ha messo in moto una macchina propagandistica imponente, ha cercato di mettere in campo una ideologia storico-filosofica, e alla fine si è sobbarcato una guerra che gli costa più di una fortuna in risorse militari, economiche e umane.

Continua a pag. 35

Export, l'Italia tra i grandi

► È il quarto Paese al mondo dopo Stati Uniti, Cina e Germania nella classifica che riguarda il 92 per cento degli scambi internazionali escludendo gli autoveicoli. Superati Regno Unito, Francia, Giappone e Corea

di Marco Fortis

I Made in Italy va sempre più forte sui mercati internazionali, nonostante il calo degli ultimi due anni delle esportazioni verso la Germania, il nostro primo partner, che ha attraversato una lunga e debilitante crisi. Infatti, secondo i primi dati delle Nazioni Unite elaborati dall'International Trade Centre, nei primi tre mesi del 2025, escludendo i Paesi Bassi e

Hong Kong, i cui valori sono gonfiati in modo abnorme dai transiti di merci e dalle riesportazioni, l'Italia è stata il quinto esportatore mondiale dopo Cina, Stati Uniti e Germania, appena dietro il Giappone. Ma, escludendo i veicoli, che pesano appena l'8% negli scambi internazionali, nei restanti 92% dell'export mondiale l'Italia si è confermata quarta, davanti allo stesso Giappone.

Continua a pag. 5

Ospite alla masseria di Vespa

Fitto: «Pnrr, nessuna proroga dall'Italia risultati molto positivi»

«Nessuna proroga del Pnrr, mi sembra impossibile», dice il vicepresidente della Commissione Ue Raffaele Fitto, facendo capire come spiragli non ve ne sono nonostante le sollecitazioni. «Aver avuto l'approvazione della settimana scorsa - aggiunge - è una

testimonianza di un avanzamento del programma. Abbiamo anche ricevuto la comunicazione di un raggiungimento dei risultati dell'ottava rata e la scadenza dell'agosto del 2026 è confermata».

Adolfo Pappalardo a pag. 3

Verso il voto in Campania

Regionali, Piero De Luca rilancia «Pd, primarie per il candidato»

«No ai veti politici certo, ma no anche a forzature su soluzioni precostituite, che rischiano di essere controproducenti e deleterie. Scegliamo il candidato con le primarie». È la risposta di Piero De Luca, deputato Pd e figlio del governatore, al commissario

regionale Misanzi. La controreplica dell'area Schlein arriva da Marco Sarracino, anche lui parlamentare, che ripropone come vincente il modello Napoli «con una coalizione larga e unita».

Dario De Martino a pag. 7

Sul litorale domizio la nursery delle Caretta: 4 nidi in una notte, 16 in tutto



Una tartarughina appena nata va verso il mare, sullo sfondo l'isola d'Ischia. Nel tondo le tracce lasciate da Caretta caretta sulla sabbia del litorale domizio

DOVE OSANO LE TARTARUGHE

Vincenzo Ammalato

Fino a qualche tempo fa non avrebbero "osato" far nascere qui i loro piccoli. Ora il litorale domizio è diventato la nursery delle Caretta ca-

retta, scelto la scorsa notte da quattro tartarughe marine per deporre le uova. È la spiaggia di Castel Volturno si apre alla meraviglia, dopo anni di abbandono e abusi, quando il mare era una cloaca e l'arenile uno sversatoio.

Continua a pag. 34

Dazi, ore decisive l'ultimatum di Trump alla Ue

Domani le lettere della Casa Bianca: «Prendere o lasciare» Meloni tenta l'ultima mediazione: punta a convincere il presidente Usa a chiudere senza strappi

Donald Trump non aveva mai usato parole così dure nei confronti di Putin. Ora non esclude nuove sanzioni nei confronti di Mosca e tende la mano a Kiev sui Patriot. Non a caso, ieri sera, Zelensky, commentando la telefonata dell'altro giorno, ha

rivelato: «L'ultimo colloquio con Trump è stato il migliore e il più proficuo in tutto questo tempo. I Patriot sono la chiave per la protezione dai missili balistici».

Mauro Evangelisti e Marco Ventura a pag. 6

Il ministro: misura contro lo spaccio nelle curve PIANTEDOSI: CALCIO, NEGLI STADI IL RICONOSCIMENTO FACCIALE

Adolfo Pappalardo
Invitato a Manduria

I riconoscimento facciale negli stadi che «negli anni si sono trasformati in importanti piazze di spaccio», rilancia il

ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Ad oggi modelli in tal senso sono già all'Olimpico a Roma ed è partita una sperimentazione per il Meazza di Milano.

A pag. 6

Il commento

PARADOSSO CARCERI TRA UMANITÀ E SICUREZZA

di Luca Ricolfi

I mali delle carceri italiane sono ben noti: mancanza di personale e di servizi, sovraffollamento, condizioni degradate di molte celle, suicidi 20 o 25 volte più frequenti che nel resto della popolazione. La situazione italia-

na non è mai stata quella di un paese civile, ma si è fortemente aggravata a partire dal 2018, anche per il progressivo venir meno degli effetti dell'indulto varato nel 2016. Periodicamente sentiamo lanciare appelli e proposte per alleggerire la situazione.

Continua a pag. 35

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA! Prova subito la confezione da 7 misure a soli 3,90€



€ 1,40 ANNO 147 - N° 184 ITALIA Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.48204 art.1 c.1 CC03 RM

Il Messaggero

NAZIONALE



Domenica 6 Luglio 2025 • S. Maria Goretti

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

Allo specchio

Argento: «Un film può farti capire se l'amore è finito»

Scarpa a pag. 17



È la prima volta nella storia Wimbledon azzurro Sinner-Cobolli-Sonego tre italiani agli ottavi

Martucci nello Sport



La nuova Roma Soulé va di corsa per Gasperini: rientro anticipato

Lengua nello Sport



Dazi, ultimatum Trump alla Ue

► Domani le lettere della Casa Bianca a Europa, Giappone e Corea: «È prendere o lasciare» Meloni tenta l'ultima mediazione col presidente Usa per evitare strappi. Musk fonda il suo partito

ROMA Trump dà il suo ultimatum sui dazi ai partner, Meloni tenta un'ultima mediazione per arrivare a un accordo senza strappi. Paura, Rosana e Sciarra alle pag. 2 e 3

L'editoriale

ARMI, CHIP E INDUSTRIA LE PAURE DELL'EUROPA

Giuseppe Vegas

Il ministro dell'economia Giorgetti ha definito un ragionevole compromesso la decisione europea di non tassare le Big Tech americane, in cambio dell'aspettativa di non essere sottoposti a dazi superiori ai dieci per cento sulle nostre esportazioni oltreoceano. In effetti, in un approccio di politica commerciale che sempre più assomiglia all'imposizione della spada di Brenno sul piatto della bilancia, non si può dire che si tratti di una posizione negoziale irragionevole, nonostante sia un boccone difficile da mandare giù.

La realtà è che la vecchia Europa si è improvvisamente scoperta nuda. Non solo perché si è accorta di non essere in grado di difendersi in un eventuale conflitto armato, ma soprattutto perché sta vendendo sciogliersi come neve al sole le sue capacità produttive. Molte industrie di base sono state abbandonate ed oggi non ha più a disposizione un'offerta adeguata di materie prime e semilavorati. Nonostante il fatto che tutti avessero ben presente il fenomeno, l'Unione europea nel nuovo secolo ha pervicacemente (...)

Continua a pag. 14

Mossa di Crosetto

Spese militari Nato, corsia preferenziale per appalti più veloci

ROMA Un emendamento scritto dal ministro di Crosetto introduce una corsia speciale per gli appalti militari «per garantire alle Forze armate la piena operatività nell'attuale scenario internazionale». Bechis a pag. 7

Sfogo anti-Putin: vuole uccidere ancora

Donald: «Difenderemo i cieli ucraini» E spinge per l'inizio della tregua a Gaza

ROMA Trump si sfoga: «Putin vuole uccidere ancora, difenderemo i cieli di Kiev». E non esclude nuove sanzioni a Mosca, oltre a tendere la mano a Kiev sul Patriot. Trump spinge an-



che per la tregua a Gaza. Domani vedrà Netanyahu, ma il condizionato di Hamas alla proposta Usa non ha chiuso completamente la partita. Evangelisti, Ventura e Vita alle pag. 8 e 9

Flat tax, pressing Lega

Leo: «Rottamazione via libera ma solo per chi è in difficoltà»

ROMA Il viceministro all'Economia, Maurizio Leo, apre a una riedizione della rottamazione, ma pone paletti chiari: «Soltanto per chi è in difficoltà». Il Carroccio rilancia la Flat tax. Pacifico e Pira a pag. 5

Il commento PARADOSSO CARCERI TRA UMANITÀ E SICUREZZA

Luca Ricolfi

I mali delle carceri italiane sono ben noti: mancanza di personale e di servizi, sovraffollamento, condizioni degradate di molte celle, suicidi di 20 o 25 volte più frequenti che nel resto della popolazione. La situazione italiana non è mai stata quella di un paese civile, ma si è fortemente aggravata a partire dal 2018, anche per il progressivo venir meno degli effetti dell'indulto varato nel 2016. Periodicamente sentiamo lanciare appelli e proposte (...)

Continua a pag. 14

Un fiume esonda: 27 morti, 9 bambini. «Qui nessun piano di allerta»

Texas choc, l'alluvione si porta via 25 ragazze



Due ragazze sulla riva del fiume Guadalupe a Kerrville, in Texas. Mulvoni e Sabadin a pag. 10

Piantedosi: «Spaccio, riconoscimento facciale negli stadi»

► Il ministro: misura contro i traffici nelle curve ne stiamo parlando col Garante della privacy

dalla nostra inviata Valentina Pigiaultile

MANUBRIA Il punto è politicamente scivoloso perché tira in ballo privacy e accesso ai dati. Ma Matteo Piantedosi decide di trattarlo comunque, nella consapevolezza che, negli anni, gli stadi si slano «trasformanti in importanti piazze di spaccio». La proposta che lancia dal palco del Forum in Masseria è chiara e a ha a che vedere con l'uso dei dati biometrici durante le partite o altri eventi sportivi. A pag. 4

Un pentito rivela «Dovevo gambizzare il Sindaco pescatore, qualcuno lo uccise»

ROMA Cinquantamila euro per gambizzare Angelo Vassallo, il sindaco pescatore di Pollica. I retroscena dell'omicidio nel nuovo interrogatorio di un pentito: «Io dovevo solo spargli sulle cosce, poi qualcuno altro lo ha ucciso». Allegrì a pag. 12

L'intervista



L'amico priore Morel «Papa, rischio stress Leone lavora troppo»

ROMA «Papa Leone è a rischio stress, sta lavorando a ritmi altissimi». A parlare è padre Alejandro Morel, priore generale dell'ordine degli agostiniani, uno degli amici più stretti di Prevost. Glansoldati a pag. 11

OPERA • MUSICA • DANZA • TEATRO • ARTE

Spoletto Festival dei Due Mondi

27 GIUGNO — 13 LUGLIO 2025

68

PROMOSSO DA

MINISTERO CULTURA

Regione Umbria

MEGA PARTNER

Il Messaggero

Il Segno di LUCA

TORO, CON DETERMINAZIONE

Oggi è l'ultimo giorno in cui Urano è tuo ospite. Anche se tornerà a trovarti per qualche mese a inizio novembre, prende fine questa fase di grande tensione interiore. Il suo transito ha reso possibili dei cambiamenti anche bruschi e può averci scosso più del dovuto. Ma prima di salutarlo avrai forse voglia di approfittare del suo aiuto per una decisione rapida. Sfrutta l'aiuto della Luna e fai dell'amore un motore di rinnovamento. **MANTRA DEL GIORNO** Quello che si rompe crea uno spazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 14

* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" • € 9,90 (Lazio)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 6 luglio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



BOLOGNA Il dibattito sull'infrastruttura

Passante, Casini:
«Va fatto subito:
tutti lavorino uniti»

Moroni e commento di **Baroncini** a pagina 18



MODENA Mamma uccisa

Dopo tre anni
l'addio
ad Alice

Reggiani a pagina 21



Dazi Usa, ultimo round Trump tenta di dividere l'Ue

Il Presidente americano annuncia l'invio di 12 lettere con tariffe differenziate per Paese. Colloqui serrati in vista della scadenza del 9 luglio. Fitto: «Ma l'intesa deve tutelare l'Europa»

Marin
e Caccamo
alle p. 2 e 3

Il patto con Merz e Macron

Economia e Ucraina,
Meloni riporta l'Italia
nel direttorio europeo

Raffaele Marmo a pagina 5



Thomas D'Alba era un ex parà

Raid ucraino
sulla base dei caccia
Ucciso un italiano,
combatteva per Kiev

Boni, Ottaviani e Girotti alle p. 6 e 7



La strage al campo scout Bambine disperse nel fango

Sono 27 le vittime accertate delle inondazioni del Guadalupe River nel centro del Texas, a Kerville, non lontano da San Antonio. Si tratta di 18 adulti e 9 bambini. Ma non si hanno ancora notizie di una ventina di ragazzine, tra i 7 e i 17

anni, travolte in piena notte dalla furia del fiume che ha spazzato via le loro fragili tende mentre si trovavano nel campo scout cristiano di Hunt, una zona verde famosa per le sue passeggiate.

Pioli a pagina 10

Ci furono un morto e 5 feriti
L'uomo è una guardia giurata

Palazzina
esplosa a Torino:
un atto doloso
per vendicarsi
della ex
Arrestato

Ponchia a pagina 15

La nostra inchiesta
Parla la mamma della Celentano

Famiglie coraggio
nell'Italia
degli scomparsi
«Mai pensato
di non ritrovare
mia figlia Angela»

Bartolomei alle pagine 8 e 9



Intervista allo scrittore Manzini

«Ora Schiavone
mi sta simpatico»

Vincenti alle pagine 26 e 27

DALLE CITTÀ
EMILIA-ROMAGNA La cerimonia a L'Aquila



Quattro giovani
penne nere
«Gli Alpini sono
una squadra»

Degliesposti a pagina 19

BOLOGNA La stoccata: «Ma il Comune è inerte»

Il sottosegretario Albano:
«Stamato, noi siamo pronti»

Gabrielli in Cronaca

BOLOGNA Intesa tra giunta, Bfc e Go Fit

Cierrebi, finalmente si parte
Cantieri al via entro l'estate

Servizio in Cronaca

IMOLA L'uomo si è finto tecnico idraulico

Truffata in casa
un'anziana
Rubati soldi
e monili d'oro



Masetti in Cronaca



L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI

DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERILINE - MARCHI
LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 53188

DOMENICA 6 LUGLIO 2025

IL SECOLO XIX

DIERRE
VALORE
SENZA TEMPO
STERILINE - MARCHI
LINGOTTI D'ORO
WWW.DIERREGOLD.IT
TEL. 010 53188

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SNAPORAZ" - Anno CXXXIX - NUMERO 159, COMMA 20/9. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5398.200

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Clima e industria, proprio la Cina è all'avanguardia nella svolta green

Eva bene, dirò anch'io qualcosa sul caldo, visto che ne sono momentaneamente abbastanza al riparo a quota 1.200 metri, e prima di ripiombare tra pochi giorni e perdere la voglia di fare qualunque cosa costi un minimo di energia, e più che mai di parlarne. Mi ha molto colpito la notizia dell'allarme dei grandi fondi di investimento sui costi che i mutamenti climatici stanno incidendo sui bilanci delle aziende di cui gestiscono le fortune; costi che si stanno facendo così critici da convincere le imprese stesse a investire nella ricerca di alternative, volgarmente note come riconversione green. Così, mentre i paesi, compreso il nostro, che si erano impegnati negli ultimi vent'anni a provvedere e ora si stanno rimangiando pezzo per pezzo tutto gli impegni in nome della salvaguardia dello sviluppo, se non addirittura della negazione del problema, è proprio il sistema che intendono salvaguardare che si pone il problema di come sopravvivere alla crisi climatica, decidendo addirittura di sganciare di tasca propria. Secondo me questo ci dice più di qualunque analisi scientifica come siamo messi male.

C'è un solo grande paese che in fatto di crisi climatica sta facendo con diligenza i compiti assegnati, ed è la Cina; non ci piace dirlo perché la Cina di sta sul pezzo, ma è un fatto, ed è avanti a noi di almeno quindici anni nella ricerca e nella produzione di sistemi alternativi di produzione di energia e consumo; tanto per dire, metà del parco automobilistico viaggianti in questo momento nella Repubblica Popolare è elettrico e il 90% dei giovani cinesi trova roba da vecchi una Mercedes a gasolio. Sarà la Cina, così antipatica com'è, a salvare il sistema capitalistico globale? E chi lo sa, magari se siamo un po' più carini con lei... Saranno invece i grandi investitori d'Occidente? Mah, di certo non ne saranno gli attuali governi, non sarà la politica ambientale dell'Europa di oggi, non sarà Trump.

SEGUE / PAGINA 13

GLI UCRAINI CENTRANO LA BASE DEI CACCIA
La Russia colpita contrattacca
Caduto un soldato italiano

LUCA MIRONI / PAGINA 2



LA GUERRA COMMERCIALE
Trump invia le lettere sui dazi
Poche ore per trovare l'intesa

MATTIA BERNARDO BAGNOLI / PAGINA 3



NUBIFRAGI AL NORD: DANNI NELLA BERGAMASCA, ESONDA IL SEVESO. MA AL CENTRO-SUD L'ALLARME RESTA SUL CALDO: A MACERATA MUORE UN OPERAIO

Arrivano i temporali

Allerta gialla, attesi rovesci su tutta la Liguria: si comincia con il Levante. Giù le temperature

Oggi sono attesi forti temporali in tutta la Liguria, in allerta gialla: prima sul settore centrale e del Levante, poi sull'estremo Ponente. Calano le temperature: un forte nubifragio si è abbattuto ieri nella Bergamasca, il Seveso è esondato a Lentate. Ma al Centro-Sud l'allarme resta il caldo: muore un operaio a Macerata.

LUCA CASALI / PAGINA 7

LE PREVISIONI

L'articolo / PAGINA 7

La tregua dell'afa dura solo 10 giorni

ROLLI



INONDAZIONE TRAVOLGE UN CAMPEGGIO ESTIVO: ALMENO 32 RAGAZZI MORTI



Texas, la strage degli innocenti

I soccorsi ai giovani del campeggio scampati all'ondata del fiume L'ARTICOLO / PAGINA 7

CONTROLLI SU UN DETENUTO DI NOME CECERE: ACCUSÒ UN COMPAGNO DI CELLA

Omonimie e confessioni

Un nuovo giallo su Nada

Accusò il compagno di cella di avergli confessato il delitto di Nada. L'uomo, che di cognome fa Cecere, come l'imputata, è deceduto, ma gli inquirenti indagano sul fatto.

MARCO FAGANDINI / PAGINA 9

DOPOL'ESPLSIONE

Domenico Pallesse / PAGINA 8

Roma, via alla bonifica

Cautela sulla diossina

L'ASSEMBLEA D'ITALIA VIVA

Emanuele Rossi / PAGINA 5

Renzi pianta la tenda

«Da Genova riparte la sfida alle destre»

Pienone all'Acquario di Genova per l'Assemblea nazionale di Italia viva. Al centro dei lavori l'intervento del leader Matteo Renzi, che lancia la sfida al centrodestra: «Da qui riparte la rincorsa a Meloni». In sala anche la sindaca Silvia Salis.

SU SNAPORAZ



C'era una volta l'Uomo in carne e ossa

I corpi nel passato, nel presente e nel futuro in un saggio di Walter Siti: "C'era una volta il corpo".

NELL'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

IL COMMENTO

FILIPPO D'ANGELO

MA IL CORPO È ANCORA UMANO?

L'estate è la stagione in cui i corpi si svestono, si scoprono, si mostrano. Anche nei cambiamenti.

NELL'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE

Con El Galactico ecco l'estate dei Baustelle

Francesco Bianconi, leader dei Baustelle, si confida sulla propria carriera in divenire.

ALESSANDRO GORI / NELL'INSERTO

LAMPO GIALLO



La Genesi racconta che per 40 giorni e 40 notti la terra fu sommersa dalle acque. Prescelto da Dio, Noè si salvò sull'arca; la nuova umanità sarebbe ripartita da lui. È il Diluvio universale, mito fondativo di civiltà anche in altre culture, come quella mesopotamica.

Una trentina di anni fa due geologi della Columbia University, William Ryan e Walter Pitman, pubblicarono un riguardo uno studio piuttosto circostanzato. Si concentrarono sul mar Nero, nel 5.600 a.C. un lago d'acqua dolce isolato dal Mediterraneo e posto a quota più bassa. Accade allora quella che, oggi, chiameremo "catastrofe climatica". Il Mediterraneo, gonfio d'acqua per effetto della fusione dei ghiacciai correlata alla fine dell'ultima

COME SARÀ L'ARCA?

RAFFAELLA ROMAGNOLO

glaciazione, sfondò la diga naturale che lo separava dal mar Nero, inondandolo per un annetto, col livello che, hanno calcolato, saliva di 15 centimetri al giorno. Gli umani insediati sulle coste - agricoltori, pescatori - fuggirono terrorizzati. Secondo Ryan e Pitman, il ricordo dello spavento si sarebbe fatto racconto orale, poi consolidato nella forma scritta del mito fondativo di civiltà. Il Diluvio universale, appunto. Mi domando allora che sarà di questo nostro quotidiano: l'asfalto che si deforma, la rete elettrica che salta, i malori in fabbrica, nei campi, per strada e, allargando lo sguardo, le orde in fuga dalla desertificazione o dalle inondazioni, i morti al pronto soccorso o lungo vie carovaniere. Che racconto ne ricaveremo? Ne scaturirà una nuova civiltà?

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantoni, 16/r Tel. 010 416382
SANDRENO: Via Roma 7,
Tel: 0184 990230
ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO
PREZZO MASSIMO
GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.so Sardegna 89/R
GENOVA SAMPIERDARENA:
Via Antonio Cantoni, 16/r Tel. 010 416382
SANDRENO: Via Roma 7,
Tel: 0184 990230
ORARIO CONTINUATO: dal Lunedì al Sabato 9.00/19.00
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Tecnologie e visione.
Andrea Benetton



A tu per tu.
Andrea Benetton
Con intelligenza artificiale, robot e rinnovabili l'agroalimentare può spiccare il volo

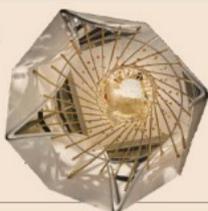
di **Manuela Perrone**
— a pagina 10



Domenica

ARTE SACRA
L'AGNUS DEI DEI NOSTRI GIORNI

di **Marco Sammicchi**
— a pagina 7



MUSICA
UMBRIA JAZZ SÌ, MA ANCHE CON UN PO' DI ROCK

di **Enzo Gentile**
— a pagina XV



Viaggi 24

Itinerari
Ancestrale Corsica tra storie e sentieri

di **Luca Bergamin**
— a pagina 17



Lunedì

L'esperto risponde
Condominio, i diritti sulle parti comuni

— Domani con Il Sole 24 Ore

Borse da record ma il rischio cresce

Il rally dei mercati

I listini azionari sembrano sempre più distaccati dai fondamentali economici

Gli acquisti sono guidati da meccanismi automatici, algoritmi e opzioni

I rischi geopolitici sono ai massimi, il nodo dazi resta aperto, l'economia mondiale rallenta. Eppure Wall Street e Nasdaq sono sul massimi storici, alcune Borse in Europa a un soffio dai record. A spingere i mercati è infatti un mix di fattori tecnici e strutturali che auto-alimentano gli acquisti e che sommano all'ondata di scommesse speculative del retail. In un mondo finanziario dominato da algoritmi ed Etf, i mercati sono sempre più autoferenziali e guardano sempre meno ai fondamentali.

Morya Longo — a pag. 3

ALGORITMI PROTAGONISTI
Il boom dei trader ultraveloci nei 12 giorni di guerra tra Israele e Iran

Vittorio Carlini — a pag. 3

78,1%

DOMINIO ASSOLUTO
La percentuale degli high frequency trader (Hft), i robot ultraveloci, sugli scambi complessivi del futuro dell'indice S&P 500 il 13 giugno, primo giorno della guerra tra Israele e Iran chiusa 12 giorni dopo

CONTROLUCE
I TEMPI LUNGHI DELLE OPA PENALIZZANO MERCATO E INVESTITORI

di **Alessandro Graziani** — a pag. 12

Leo: «Puntiamo a Ires premiale come misura strutturale»

Incentivi

«Sul fisco non sono contro la rottamazione ma non deve essere per tutti»

«Il nostro obiettivo è di rendere strutturale l'Ires premiale, risorse finanziarie permettendo, abbassando così le tasse alle imprese». Lo ha affermato il viceministro all'Economia e Finanze, Maurizio Leo. Della nuova rottamazione chiesta a gran voce dalla Lega «se ne parla», ma per la prossima legge di bilancio. «Si può fare solo per chi è veramente in difficoltà». **Gagliardi** — a pag. 7

L'INTERVENTO

AGRICOLTURA CENTRALE NELLA UE

di **Vincenzo Gesmundo** — a pagina 11

IERI A GAZA OLTRE 60 MORTI

Nei villaggi della Cisgiordania tra minacce e violenze dei coloni



Nei villaggi della Cisgiordania intorno a Nablus le comunità di pastori subiscono atti di vandalismo e intimidazioni dagli estremisti israeliani, ancora più determinati dopo il 7 ottobre a espellere i palestinesi. **Valentina Furlanetto** — a pag. 9

IL REPORTAGE

In Afghanistan il futuro rubato alle donne dai nuovi talebani



Una gigantesca prigione. È l'Afghanistan dei talebani nel racconto delle donne, segregate, private di istruzione e lavoro, senza un futuro. Crescono i casi di denutrizione. Insieme alla questione femminile, la povertà è la grande emergenza. **Cristina Carpinelli** — a pag. 5

IL GRANDE FALLIMENTO DEL COMPETITOR EUROPEO NELL'AUTO ELETTRICA



Bruciati 13 miliardi di investimenti. La svedese Northvolt doveva produrre celle per molti dei costruttori europei di auto

Presunzione, incompetenze e gelosie dietro il crack delle batterie Northvolt

Alberto Annicchiarico — a pag. 4

ISPI
Geeconomia per le imprese

Rischio geopolitico;
Briefing periodici;
Formazione 'su misura';
Datalab.

ispionline.it/per-imprese

IN UN MONDO DI TIRANNI

LA DIFESA UE È NECESSARIA, NON È UN'OPZIONE

di **Sergio Fabbrini**

Al fronte della rivoluzione trumpiana, le opinioni pubbliche europee sono sconcerate. Non c'è un sondaggio d'opinione (da ultimo quello dell'European Council on Foreign Relations, ECFR, del giugno 2025) che non registri tale sconcerto. Dopo aver dato per scontata l'alleanza con l'America per tre generazioni, gli europei stanno prendendo atto che non è più così. Trump si comporta come il capo di un "impero patrimoniale", in cui le perdite pagano i costi del centro. Con i dazi del 10 per cento, ci impone di pagare la detassazione massiccia da lui voluta (a favore degli americani ricchi e delle corporations), appena approvata al Congresso. Il cui esito sarà un debito di 3.500 miliardi di dollari in 10 anni, al sostegno del quale dovranno contribuire anche le perdite interne (il programma di Medicaid, la basilare assistenza sanitaria per i poveri, è stato ridotto del 18 per cento, così come è stato ridotto del 20 per cento il programma di food benefits).

— Continua a pagina 6

EUROPARAMENTO

IL DOPPIO FORNO DEI POPOLARI IN EUROPA

di **Marco Buti** e **Marcello Messori**

Per la prima volta nella storia dell'Unione europea, il partito più forte (il Partito popolare europeo) dispone di una doppia maggioranza nel Parlamento europeo (Pe); quella che ha garantito la nomina della Commissione, composta da socialisti, liberali e - in posizione più defilata - verdi; e quella con la destra e l'estrema destra. Negli ultimi mesi, la presenza di questo "doppio forno" (l'espressione usata in Italia rispetto alle scelte di vari governi a guida democristiana) ha pesato sui lavori del Pe. Il leader del Ppe Weber ha usato i voti della destra per bloccare la transizione verde, accelerare la deregolamentazione e inasprire i vincoli all'immigrazione.

— Continua a pagina 11

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte
Issole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600



L'ERBA DI WIMBLEDON
Tutto facile per Sinner
Avanti pure Sonego e Cobolli

Schito a pagina 24



QUATTRO CHIACCHIERE CON MARIDI
Al Bano e i live in Russia
«Con Putin rapporto cordiale»

Vicedomini a pagina 21



IERI PRIMO GIORNO DI RIBASSI
I turisti salvano i saldi
Romani tutti al mare

Manganaro a pagina 18

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
telefona
06.684028
immobildream

Santa Maria Goretti, vergine e martire

Domenica 6 luglio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 184 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it



Dei delitti
e delle pene
(e degli eroi)

DI TOMMASO CERNO

Capita anche nell'Italia a rovescio che una carretta del mare con a bordo donne e uomini che cercano di raggiungere l'Italia senza un titolo per farlo rischi di affondare. E che le nostre forze dell'ordine escano per salvarli. La cosa più naturale per una repubblica di marinai che non vorrebbe mai vedere il mare inghiottire nessuno. Nemmeno il peggior nemico. Figuriamoci innocenti vittime di interessi economici e politici. Un dramma che fa parte della quotidianità e della cronaca, che è già successo e che succederà ancora. Quello che invece mi fa orrore da italiano è pensare che lo Stato venga messo sotto processo al posto dei criminali responsabili di quel naufragio. Che si continui a confondere il crimine con la legge nel nome di formalismi e comuni scritti con tutt'altra intenzione. Non è pensabile che il nostro codice immagini di sostituire alla mafia e agli interessi di qualcuno chi ogni giorno rischia la vita per la nostra sicurezza e quella degli altri. E non posso immaginare che i giudici o la politica possano vivere in questa ambiguità. Non sarò un giurista né lo voglio diventare, ma se vale il principio che ciò che è di fatto è di diritto, chi salva le vite deve essere considerato un eroe e non un delinquente.

DI FRANCESCO SUBIACO

Savona
e quel legame
tra politica
e imprenditoria

a pagina 9

In Italia se salvi i clandestini ti indagano per omicidio

Due finanziari feriti durante un intervento in mare per salvare dei migranti ma nel soccorso del natante in difficoltà morirono quattro persone. Ora i militari sono indagati e dovranno pagare una sanzione di 850 mila euro

Musacchio a pagina 2

DI GIANLUIGI PARAGONE
Gli unici a non rispondere di nulla sono i magistrati
a pagina 2

DI AUGUSTO PARBONI

Nordio: «Avanti tutta sull'avviso di garanzia. E sulla riforma nessun passo indietro»



a pagina 2

DI VALENTINA BERTOLI

Piantodosi e il caso Ramy
«Quei carabinieri saranno tutelati dal decreto sicurezza»

alle pagine 2 e 3

EQUILIBRISMI ALL'OMBRA DEL PD



DI LUIGI BISIGNANI
L'ultima grana di Gualtieri fra Luiss e Auditorium

a pagina 9

LA TV PUBBLICA

Quella «pazza idea» di Renzi «Privatizzare un canale Rai»

Quella «pazza idea» di Renzi «privatizziamo un canale Rai». La proposta durante l'assemblea IV per risolvere lo stallo in Vigilanza Rai dove le opposizioni fanno muro pur di non eleggere il presidente. E nel frattempo su viale Mazzini incombe l'European Media Freedom Act in cui è previsto che le tv pubbliche debbano essere slegate dal controllo politico.

Zonetti a pagina 7



DI LUIGI TIVELLI

L'eredità di Conte stratega dei ricchi

a pagina 6

DI CONTE MAX

La sinistra in confusione sarà sempre più piccola

a pagina 7

IL CASO MONFALCONE

La moschea era abusiva. Il Comune se la riprende

Monfalcone vittoria della Lega: restituito l'immobile usato come luogo di culto abusivo.

Sorrentino a pagina 4



DOCENTE UNIVERSITARIO ANTISEMITA

Il prof che inneggia ad Hamas e difende le milizie Hezbollah

a pagina 4

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

SUSTENIUM PLUS 50

ENERGIA FISICA E MENTALE

SUSTENIUM PLUS 50

LA NOSTRA FORMULAZIONE SPECIFICA AGGIUNGE CON VITAMINA B12

gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

STRAGE SFIORATA A VILLA GORDIANI
Caccia a cause e responsabilità per l'incidente che ha scosso la Capitale

Tutta la verità sull'esplosione a Roma

Inagibile la scuola a rischio riapertura

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 30



Buzzelli e Sbraga alle pagine 16 e 17

OMICIDIO DI GARLASCO

Guerra di perizie I risultati del Ris sotto la lente della genetista

Cavallaro a pagina 13

FATTI DI NERA

LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV

IN ONDA SU DTT

CANALE 122

ON DEMANDO SU CUSANO MEDIA



LA NAZIONE

DOMENICA 6 luglio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



LUCCA Tragedia in un maglificio

Pensionato torna a lavorare di notte e muore in azienda

Stefanini e Privitera a pagina 19



TOSCANA La data del voto

Elezioni regionali il 12 ottobre

Ingardia a pagina 18



Dazi Usa, ultimo round Trump tenta di dividere l'Ue

Il Presidente americano annuncia l'invio di 12 lettere con tariffe differenziate per Paese Colloqui serrati in vista della scadenza del 9 luglio. Fitto: «Ma l'intesa deve tutelare l'Europa»

Marin e Caccamo alle p. 2 e 3

Il patto con Merz e Macron

Economia e Ucraina, Meloni riporta l'Italia nel direttorio europeo

Raffaele Marmo a pagina 5



Thomas D'Alba era un ex parà

Raid ucraino sulla base dei caccia Ucciso un italiano, combatteva per Kiev

Boni, Ottaviani e Girotti alle p. 6 e 7



Le foto diramate dalle autorità del Texas per le ricerche

Lainey Landry

If you see her, please contact: 713-447-4363

Janie Hunt

If you see her, please contact: 214-632-9453

La strage al campo scout Bambine disperse nel fango

Sono 32 le vittime accertate delle inondazioni del Guadalupe River nel centro del Texas, a Kerville, non lontano da San Antonio. Si tratta di 18 adulti e 14 bambini. Ma non si hanno ancora notizie di ventisette ragazzine, tra i 7 e i 17 anni,

travolte in piena notte dalla furia del fiume che ha spazzato via le loro fragili tende mentre si trovavano nel campo scout cristiano di Hunt, una zona verde famosa per le sue passeggiate.

Pioli a pagina 10

Ci furono un morto e 5 feriti L'uomo è una guardia giurata

Palazzina esplosa a Torino: un atto doloso per vendicarsi della ex Arrestato

Ponchia a pagina 15

La nostra inchiesta Parla la mamma della Celentano

Famiglie coraggiose nell'Italia degli scomparsi «Mai pensato di non ritrovare mia figlia Angela»

Bartolomei alle pagine 8 e 9



Intervista allo scrittore Manzini

«Ora Schiavone mi sta simpatico»

Vincenti alle pagine 26 e 27

DALLE CITTÀ
PERUGIA Monteleone di Spoleto come Venezia



Un altro Bezos in Umbria Sposini affittano un intero borgo

Minni a pagina 21

EMPOLI Indagini chiuse

Rissa fuori dal pub in centro Daspo urbano per 4 persone

Servizio in Cronaca

CERTALDO Viabilità e sicurezza

Strada pericolosa Arrivano i dissuasori

Servizio in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA Emergenza caldo

Afa in città Pronto soccorso in affanno



Puccioni in Cronaca



Ci furono un morto e 5 feriti L'uomo è una guardia giurata

Ponchia a pagina 15

La nostra inchiesta Parla la mamma della Celentano

Bartolomei alle pagine 8 e 9



Intervista allo scrittore Manzini

«Ora Schiavone mi sta simpatico»

Vincenti alle pagine 26 e 27

SUSTENIUM PLUS 50+
ENERGIA FISICA E MENTALE

L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!

BUSTINE
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+
CON VITAMINA B12

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

Barbour

la Repubblica

Barbour

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



DOMANI IN EDICOLA

Affari&Finanza
L'ultimo miglio
delle infrastrutture

R sport
Sinner, Sonego, Cobolli
avanti a Wimbledon

di MASSIMO CALANDRI a pagina 30



Domenica
6 luglio 2025
Anno 50 - N° 159
Oggi con
Robinson
In Italia **€ 2,90**

Il nuovo ordine e la sinistra con poca voce

di EZIO MAURO

In grave ritardo su se stesso, dopo aver impiegato questi Anni Venti a regolare i conti lasciati in sospeso dal Novecento, il secolo nuovo sta infine per incominciare davvero. Ci sono state due false partenze. La prima per i postumi della vittoria finale sui due totalitarismi europei da parte della democrazia, che ci ha illusi con la caduta del Muro e il crollo dell'Unione Sovietica di essere diventata l'unica religione civile superstita, dunque egemone: l'attacco alle due Torri a New York ci ha fatto capire subito come ciò che noi consideriamo universale sia spesso in realtà soltanto occidentale, e in quanto tale venga rifiutato e combattuto dall'altra parte del mondo. La seconda illusione è l'invulnerabilità che credevamo garantita dal benessere, di cui noi siamo i principali produttori e consumatori, mentre invece è stata intaccata e violata dal Covid che ha assediato nello stesso momento l'intera umanità, a ogni latitudine, con una minaccia di morte e l'antico malefico delle epidemie, moltiplicato dalla diffusione di un contagio che sembrava ricalcare nell'ubiquità e nella velocità il modello virale e contemporaneo della rete. Oggi ci siamo: questi due decenni, quasi tre - il tempo di una generazione - hanno sfrondato molte certezze e hanno messo in crisi riferimenti che credevamo solidi e sicuri, fino a intaccare le basi del sistema in cui viviamo.

continua a pagina 11

Nasce il partito di Musk

Sfida Trump e annuncia la fondazione di "America Party": vi restituirò la libertà. Tregua per Gaza, Israele bocchia le modifiche chieste da Hamas al piano Usa



Texas, alluvione e ritardi la strage delle bambine

a pagina 13

America Party. Nasce il partito del patron di Tesla ed ex Doge del governo Usa. Elon Musk ne annuncia la fondazione dopo un sondaggio su X tra 1,2 milioni di persone. All'indomani dell'Independence Day, Musk sfida apertamente l'ex amico Donald Trump: "Non viviamo in una democrazia. Vi restituirò la libertà". Sul fronte del Medio Oriente, il premier israeliano Netanyahu gela Hamas: "Proposte inaccettabili, ma a Doha tratteremo".

di BASILE, FRANCESCHINI e TONACCI
alle pagine 4, 5 e 8



Elon Musk patron di X, Tesla e SpaceX

Escalation Mosca-Kiev morto un altro italiano che combatteva a Sumy

Continua l'escalation nella guerra tra Russia e Ucraina. Dopo aver messo a ferro e fuoco la notte di Kiev, droni e missili russi hanno attaccato ieri Nikopol, Kherson e Khmelnytskyi, a ottocento chilometri dal fronte. I droni ucraini hanno risposto centrando obiettivi nel cuore della Russia, colpendo da Cheboksary a Voronezh e persino a Vladivostok, a settemila chilometri dalle trincee.

Caduto in battaglia un italiano che era sul fronte di Kiev: Thomas D'Alba, ex insegnante di batteria a Legnano.

di BRERA, CARRA, DI RAIMONDO e MASTROLILLI
alle pagine 2 e 3

LA LETTERA

di TOMMASO CIRIACO

Meloni, Macron e Merz: ecco le richieste all'Ue

a pagina 7

ITALPREZIOSI
Investi oggi sul tuo domani
WWW.ITALPREZIOSI.IT

L'ultima di Giuli: "Via l'Urss da Cinecittà"

IL CASO
di GIOVANNA VITALE

È l'arrivo di Alessandro Giuli alla festa romana di Fdi a segnalare da che parte sta la premier nella guerra contro il cinema ingaggiata dal ministro della Cultura. Altro che fastidio, nessuna irritazione per la rivolta di un mondo che i Fratelli vedono come fumo negli occhi, fiancheggiatori del fronte avversario, amici della sinistra.

a pagina 16



Vuole distruggere la casa dell'ex e uccide il vicino

di GOTTARDO e LO PORTO

a pagina 21

Chi sottovaluta il riscaldamento del pianeta

LE IDEE
di STEFANO MANCUSO

L'effetto serra è il motivo per cui il nostro pianeta è sempre più caldo e le città in cui viviamo bollono. Ne avrete sentito parlare: l'esistenza del fenomeno, teorizzato nel 1824 dal matematico francese Joseph Fourier, si ritiene dimostrato sperimentalmente dal fisico irlandese John Tyndall nel 1859.

a pagina 11

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Svezia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese TEBUCA CHF 4,00

Sted: 02147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@amanzoni.it



La nostra carta proviene da impianti riciclati ed è certificata secondo norme internazionali

12



UN ARRESTO A TORINO
Esplosione con omicidio
per terrorizzare Madalina
LEGATO, STAMIN - PAGINA 18



LA SOCIETÀ
Maxi multe e carcere
la legge tutela gli animali
FRANCO GIUBILEI - PAGINE 20 E 21



SU SPECCHIO
Il cielo in una stanza
la moda delle microcase
RICOTTA VOZA, SAPEGNO - NELL'INSERTO

2,40 € (CON SPECCHIO) || ANNO 159 || N. 184 || IN ITALIA || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || WWW.LASTAMPA.IT



LA STAMPA



DOMENICA 6 LUGLIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

L'EDITORIALE LA CULTURA E LE TESTE DELLE NUOVE GENERAZIONI

ANDREA MALAGUTI

"Il conservatorismo è il nuovo punk rock."
Paul Joseph Watson, teorico della cospirazione (dal video infowars)

Nella settimana delle polemiche sullo Strega e sul Tax Credit per il cinema, mi è capitato di partecipare a un incontro pubblico davanti a duecento ragazzi alla periferia di Torino. Studenti. Che ti sorprendono sempre. Uno ha alzato la mano e ha letto l'incipit di un editoriale di Michelle Goldberg sul *New York Times*. Questo: «L'idea che il conservatorismo sia il nuovo punk rock è diventata un orizzonte condiviso nella seconda era di Donald Trump». Lei che ne pensa?, mi ha detto.

Gli ho risposto che mi sembrava vero. Che il modo in cui raccontiamo le cose condiziona le nostre esistenze. La nostra capacità di interagire con gli altri. Che quella "narrazione" (parola ormai maledetta), quella Cultura (parola da sempre benedetta), diventa il tessuto connettivo di una società o, al contrario, la Xilella che lo divora, il batterio patogeno. E che forse sì, oggi il conservatorismo è davvero punk rock. Pieno di energia. Peccato che sia energia distruttiva. Utilizzata per dare l'assalto delle Casematte altrui. Per buttarle giù.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE



ACURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

SITTRATTA A OLTRANZA. L'ALLARME DEGLI AGRICOLTORI: RISCHIAMO DI PERDERE DUE MILIARDI L'ANNO

Scudo contro i dazi con i fondi del Pnrr

Fitto, vicepresidente Ue: senza accordo incentivi sugli investimenti

L'ANALISI

I big beautiful abbaggi del protezionismo

SALVATOREROSI

Si sta gradualmente diffondendo, anche in Italia, fra commentatori e analisti del caso americano, una linea di pensiero che suona all'incirca così. - PAGINA 5

ANGELONE, BONINI, FIORI, MONTICELLI, SIMONI

A pochi giorni dalla scadenza del 9 luglio fissata da Donald Trump, il vicepresidente della Commissione europea Raffaele Fitto ha deciso di tirare fuori dal cassetto una proposta. Nell'eventuale assenza di un accordo fra Usa e Ue sui dazi, Fitto pensa a incentivi per sostenere i settori danneggiati nell'ambito della revisione del Pnrr e dei fondi di coesione. - PAGINE 2-5

LA POLITICA

Ius Scholae, i dubbi di Marina Berlusconi

ANTONIO BRAVETTI

La cittadinanza continua a far litigare il centrodestra. Nonostante lo stop di Meloni, Tajani tiene il punto: lo ius scholae «è assolutamente in sintonia con il programma». - PAGINA 10

ALLUVIONE IN TEXAS FA DECINE DI VITTIME IN UN CAMPO ESTIVO. POLEMICA SULLA MANCATA ALLERTA

La strage delle bambine

SIMONA SIRI - PAGINA 18



Quelle crociate che avvelenano la vita

ASSIA NEUMANN DAYAN - PAGINA 18

IL MEDIO ORIENTE

La tregua a Gaza può aiutare Israele
Ma Netanyahu "No ad Hamas"

ANNA FOA



Siamo davvero vicini a una tregua fra Hamas e Israele, tale da aprire la strada a trattative durature sulla pace e il futuro assetto di Gaza? DEL GATTO - PAGINE 6, 7 E 25

IL SONDAGGIO

Un italiano su due ora teme l'escalation

ALESSANDRA GHISLERI

Gli italiani mostrano una forte preoccupazione per un possibile allargamento del conflitto in Medio Oriente (43,1%), soprattutto in relazione all'ipotesi di un asse, sempre più robusto, tra Iran, Cina e Russia. In questo contesto così delicato anche la Turchia svolge un ruolo strategicamente complesso. - PAGINA 7

L'UCRAINA

Il soldato Thomas dalla scuola al fronte

GIOVANNI PIGNI



- PAGINE 8 E 9

F.lli Frattini
S. D. 70.4
Serie NARCISO S
frattini.it

IL BOSCO DEL FUTURO

Ogliengo: in Cina ho capito come non essere arrogante

GIUSEPPE BOTTERO

L'imprenditore del momento, nell'affollato e un po' spietato universo delle start-up italiane, ha un'ossessione: «Voglio automatizzare tutto quello che si può». A 37 anni Marco Ogliengo, torinese del mondo, è entrato nella sua quarta vita. Bimbo innamorato di Coconato, il borgo delle estati infinite in Piemonte. Allievo della Bocconi e giovane studente alla Fudan University di Shanghai, «che mi ha dato una bella botta di umiltà». - PAGINA 19

DIARIO DI UN'ADOLESCENTE

Riempiamo d'oro le ferite siamo tutti vasi preziosi

LUCIA DALMASSO

Caro diario, oggi voglio insegnarti una parola nuova, o meglio, un'antica pratica giapponese: il *kintsugi*. L'ho vista per la prima volta nei cartoni animati, da piccola, senza rendermi realmente conto di cosa quel piccolo gesto nascondesse. Consiste nel riparare vasi, piatti o altri oggetti in ceramica, anziché considerarli immondizia e buttarli nel cassonetto come farebbe la maggior parte di noi. - CONTINUA A PAGINA 20

VIENI A STUPIRTI
SUMMER GARDEN
dei Giardini di Villa Taranto



SUMMER GARDEN
dei Giardini di Villa Taranto

Porti: Cni, la sicurezza come fattore competitivo

primo di tre appuntamenti tematici attraverso i quali si articolerà quest'anno la 'Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza 2025' Salerno, 16 giu. (Labitalia) - "Attraverso i porti italiani transita attualmente più del 50% delle importazioni ed esportazioni italiane in volume. Nel 2024 oltre 480 milioni di tonnellate di rinfuse secche e liquide e quasi 12 milioni di TEU container sono state movimentate sulle banchine dei porti italiani. Senza contare i 73 milioni di passeggeri transitati nei nostri porti, sempre nello stesso anno. Bastano queste poche cifre per capire che garantire l'efficienza ed il corretto funzionamento dei porti significa garantire la competitività di una parte rilevante delle filiere produttive del nostro Paese. Il corretto funzionamento dei porti, però, passa inevitabilmente anche attraverso la sicurezza di chi vi lavora e di chi vi transita. E' vero che, stando ai dati diffusi da Inail, gli incidenti sul lavoro in ambito portuale hanno subito negli ultimi anni una leggera flessione, ma questo non deve indurre ad abbassare la guardia". E' quanto si legge in una nota del Cni, Consiglio nazionale degli ingegneri. "Nonostante i miglioramenti degli ultimi anni infatti - spiega - i porti restano tra gli ambiti produttivi a maggiore tasso di rischio di incidente sul lavoro, sebbene molto sia stato fatto sia a livello di studio delle dinamiche incidentali specifiche, che di accordi tra i principali attori del settore per migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Occorre però fare ancora molto in termini di prevenzione e formazione. Per questi motivi i porti rappresentano oggi un ambito di studio e di sperimentazione di pratiche per migliorare le condizioni di sicurezza di chi vi opera, anche tenendo conto dei molti cambiamenti in atto che stanno riconfigurando gli spazi portuali e le tecnologie in uso per la gestione dei servizi e, soprattutto, per la movimentazione delle merci". Partendo da queste valutazioni e con la consapevolezza che maggiori livelli di sicurezza contribuiscono ad elevare la competitività di ogni comparto produttivo, il Consiglio nazionale degli ingegneri e l'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno hanno promosso ed organizzato un evento dedicato alla sicurezza nei porti, che si terrà il prossimo 20 giugno a Salerno. Si tratta del primo di tre appuntamenti tematici attraverso i quali si articolerà quest'anno la 'Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza 2025', iniziativa ormai storica del Cni giunta alla sua tredicesima edizione. "Il fatto che la Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza si celebri per il tredicesimo anno - afferma Angelo Domenico Perrini, presidente del Cni - dimostra la costante attenzione e il grande impegno che il Consiglio Nazionale ha riservato, nel corso del tempo, alla sicurezza. Parliamo di un tema caratterizzato da numerose sfaccettature e che ha un grande impatto in diversi ambiti. Per questo motivo quest'anno abbiamo deciso di articolare la Giornata attraverso tre appuntamenti che approfondiranno ciascuno un ambito specifico. Il convegno



07/06/2025 06:08 Agenzia Adnkrinos

primo di tre appuntamenti tematici attraverso i quali si articolerà quest'anno la 'Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza 2025' Salerno, 16 giu. (Labitalia) - "Attraverso i porti italiani transita attualmente più del 50% delle importazioni ed esportazioni italiane in volume. Nel 2024 oltre 480 milioni di tonnellate di rinfuse secche e liquide e quasi 12 milioni di TEU container sono state movimentate sulle banchine dei porti italiani. Senza contare i 73 milioni di passeggeri transitati nei nostri porti, sempre nello stesso anno. Bastano queste poche cifre per capire che garantire l'efficienza ed il corretto funzionamento dei porti significa garantire la competitività di una parte rilevante delle filiere produttive del nostro Paese. Il corretto funzionamento dei porti, però, passa inevitabilmente anche attraverso la sicurezza di chi vi lavora e di chi vi transita. E' vero che, stando ai dati diffusi da Inail, gli incidenti sul lavoro in ambito portuale hanno subito negli ultimi anni una leggera flessione, ma questo non deve indurre ad abbassare la guardia". E' quanto si legge in una nota del Cni, Consiglio nazionale degli ingegneri. "Nonostante i miglioramenti degli ultimi anni infatti - spiega - i porti restano tra gli ambiti produttivi a maggiore tasso di rischio di incidente sul lavoro, sebbene molto sia stato fatto sia a livello di studio delle dinamiche incidentali specifiche, che di accordi tra i principali attori del settore per migliorare le condizioni di sicurezza dei lavoratori. Occorre però fare ancora molto in termini di prevenzione e formazione. Per questi motivi i porti rappresentano oggi un ambito di studio e di sperimentazione di pratiche per migliorare le condizioni di sicurezza di chi vi opera, anche tenendo conto dei molti cambiamenti in atto che stanno riconfigurando gli spazi portuali e le tecnologie in uso per la gestione dei servizi e, soprattutto, per la movimentazione delle merci". Partendo da queste valutazioni e con la consapevolezza che maggiori livelli di sicurezza contribuiscono ad elevare la competitività di ogni comparto produttivo, il Consiglio nazionale degli ingegneri e l'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno hanno promosso ed organizzato un evento dedicato alla sicurezza nei porti, che si terrà il prossimo 20 giugno a Salerno. Si tratta del primo di tre appuntamenti tematici attraverso i quali si articolerà quest'anno la 'Giornata nazionale dell'ingegneria della sicurezza 2025', iniziativa ormai storica del Cni giunta alla sua tredicesima edizione. "Il fatto che la

Corriere Dell'Umbria

Primo Piano

di Salerno, in particolare, si concentrerà sulla sicurezza dei porti. In generale, con iniziative come questa intendiamo sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti, a vario titolo, nella filiera della sicurezza sulla necessità di lavorare assieme per ampliare la cultura della sicurezza nel nostro Paese. In modo particolare puntiamo al dialogo con i rappresentanti istituzionali, ai quali noi ingegneri abbiamo il dovere di suggerire soluzioni concrete che vadano nella direzione della diminuzione dei rischi per i cittadini". "Garantire la sicurezza nei porti - dichiara Tiziana Petrillo, Consigliera del Consiglio Nazionale degli Ingegneri con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi - non è solo un obbligo normativo, ma una scelta strategica che incide direttamente sulla competitività e sull'attrattività dei nostri scali. La tappa di Salerno riunisce competenze tecniche, istituzioni e operatori economici per trasformare l'esperienza maturata sul campo in soluzioni condivise. Vogliamo rafforzare la percezione del rischio investendo in formazione specialistica e innovazione tecnologica, a tutela di lavoratori, cittadini e filiere produttive. Solo con un dialogo costante tra tutti gli attori potremo ridurre i rischi e sostenere uno sviluppo davvero sostenibile dei porti italiani". La Giornata si articolerà attraverso tre sessioni di lavoro, precedute dai numerosi saluti istituzionali, tra i quali quello del Vice Ministro della Giustizia Francesco Paolo Sisto, del vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, del sottosegretario al ministero dell'Interno Emanuele Prisco e del presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Dopo l'introduzione di Tiziana Petrillo, la prima sessione della mattina approfondirà il tema dei rischi attuali. Diego De Merich (primo ricercatore Inail Dimeila) illustrerà il quadro dei fattori di rischio più rilevanti nelle operazioni lavorative dei vari cicli portuali. Mauro Pellicci (Primo Ricercatore Inail Dimeila) presenterà la metodologia della piattaforma web based 'Condivido' per la segnalazione, analisi delle cause e trattamento di near miss e situazioni pericolose in azienda. Armando De Rosa (direzione regionale per la Prevenzione incendi VV.F.) illustrerà la Guida tecnica per l'individuazione delle misure di safety per il rifornimento in porto delle navi a GNL. Vito Caputo (responsabile del processo della vigilanza tecnica della Campania dell'Ispettorato nazionale del lavoro) si soffermerà sulle criticità riscontrate nell'attività ispettiva in ambito portuale. Oliviero Giannotti (segretario generale **Assoport**), infine, parlerà della sicurezza come fattore di competitività del sistema portuale italiano. La seconda sessione del mattino sarà dedicata alla presentazione di casi di studio specifici e buone pratiche. Antonio Leonardi (componente GdL sicurezza del Cni) illustrerà il nuovo accordo Stato Regioni di riordino del sistema formativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro e le sue applicazioni ai lavoratori portuali. Paolo Mocellin (componente GdL sicurezza del Cni) parlerà delle nuove tecnologie energetiche (idrogeno, ammoniaca) e le relative criticità. Rita Grunspan (componente GdL sicurezza del Cni) si concentrerà sulla logistica nei porti, in particolare su circolazione, trasferimento e movimentazione delle merci. Fabio Dentale (professore di Idraulica Marittima dell'Università degli Studi di Salerno) parlerà della modellazione numerica innovativa sulle interazioni moto ondoso-strutture portuali. Ermanno Freda (Sispi srl) presenterà il caso studio di Salerno. Marco Di Stefano (Sispi srl-direttore

Corriere Dell'Umbria

Primo Piano

Lavori e Cse), infine, illustrerà gli interventi Pnrr dell'Adsp Mtc sulle infrastrutture marittime dei porti di Napoli e Salerno. Nel pomeriggio si terrà la tavola rotonda 'Sicurezza e sviluppo produttivo come binomio inscindibile', moderata da Giuseppe Gioseffi (CN). Si confronteranno Giorgio Bellipanni (amministratore delegato di Fincantieri Infrastructure Opere Marittime), Andrea Ferrante (Consiglio superiore dei lavori pubblici), Francesca Fiorini (segretario generale Alis - Associazione logistica dell'intermodalità sostenibile), Biagio Pugliese (vice president-Marine Mediterranean and Africa Region di Rina) e Michele Zaccaria (direttore generale Salerno Container Terminal spa). Le conclusioni e la sintesi finale della giornata sarà affidata a Tiziana Petrillo (consigliera del Cni con delega alla sicurezza e alla prevenzione incendi) e a Raffaele Tarateta (presidente dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno). Roma, 17 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Per la filiera legno-arredo, il primo trimestre 2025 risulta in linea con l'andamento del gennaio-marzo 2024, registrando un -0,7% complessivo, senza differenze sostanziali tra il mercato nazionale (-0,5%), che pesa poco meno del 56% e l'export (-1%). E' questa la fotografia scattata dal Monitor realizzato dal Centro studi di FederlegnoArredo su un campione di circa 400 aziende che nel trimestre indagato hanno realizzato vendite per oltre 2,2 miliardi di euro. Il macrosistema arredamento, che rappresenta oltre il 60% delle vendite totali, chiude il primo trimestre 2025 con un -2%, determinato sia dalle esportazioni (-2,4%) che dal mercato interno (-1,7%). Leggermente migliore l'andamento del macrosistema legno: +1,9% il totale, +1,3% mercato interno e +3,2% l'export. "Dati - spiega Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo - che potremmo definire confortanti, stante la situazione internazionale e le ricadute che le scelte Oltreoceano stanno avendo sulle nostre imprese. Abbiamo chiesto ai nostri associati di azzardare anche una previsione per tutto il 2025, per quanto difficile, data l'incertezza del momento. E chi ha comunque provato a quantificare la chiusura d'anno l'ha rivista al ribasso, rispetto alla precedente rilevazione, seppur mantenendo una chiusura d'anno positiva, guidata più dalle esportazioni che dal mercato interno (+2,8%). Se le previsioni fatte a inizio 2025 individuavano, per la filiera, una chiusura d'anno a +6,4%, adesso la percentuale scende a +4,7, per il mercato interno si passa dal +4,7% al +2,8%, mentre per l'export dal +8,7 % al +7,1%. Nel macrosistema arredamento, particolarmente votato all'export, le previsioni del segmento passano dal +8,8% di inizio anno al 6,5% attuale. Più che previsioni tenderei a definirle speranze, consapevoli che, data la velocità con cui cambiano gli scenari geopolitici e con quale forza impattano da un giorno all'altro nel business delle aziende, sono sempre più spesso letture 'di breve respiro'". Dal focus dedicato al tema dei dazi si evince che poco meno della metà dei rispondenti ritiene di poter subire un impatto, di questi circa la metà lo quantifica in un 5%; il 26% ritiene invece che avrà un impatto che può arrivare fino al 10%, e il restante 25%, dichiara oltre il 10%, ma c'è anche chi non è in grado di fare nessun tipo di previsione. "E' questo - commenta Feltrin - il dato a mio avviso più preoccupante che testimonia lo stato di confusione e totale incertezza che ha immobilizzato molte aziende, nell'attesa di avere un quadro stabile e decidere le strategie future, a partire dall'apertura

Corriere Dell'Umbria

Primo Piano

verso nuovi mercati o la scoperta di potenziali. Nonostante ciò, uno spiraglio di ottimismo arriva dai dati della produzione industriale di aprile che vedono l'industria del mobile segnare un +7,1% rispetto aprile 2024 e quella del legno un +2,7%, mentre l'andamento generale della manifattura è stazionario (-0,1%). Aspettiamo almeno il primo semestre per capire davvero la direzione che sta prendendo l'anno in corso".

The Medi Telegraph

Trieste

Trieste, su treno il 54% dei container. Ma molti scali europei sono in ritardo

Tra i grandi porti europei, **Trieste** è al primo posto in termini percentuali nell'utilizzo della modalità ferroviaria per movimentare i container, con il 54 per cento. Lo afferma il dodicesimo Rapporto annuale Italian maritime economy presentato da Srm Genova - Tra i grandi porti europei, **Trieste** è al primo posto in termini percentuali nell'utilizzo della modalità ferroviaria per movimentare i container, con il 54 per cento. Lo afferma il dodicesimo Rapporto annuale Italian maritime economy presentato da Srm, centro studi collegato a Banca Intesa, che ha puntato il faro sull'intermodalità mare-ferro. L'Unione europea ha fissato l'obiettivo del 30 per cento di shift modale su ferro entro il 2030 e del 50 per cento entro il 2050, ma sono ancora pochi in Europa gli scali attrezzati per superare questa soglia. «**Trieste** - afferma Antonio Gurrieri, commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale (che comprende **Trieste** e Monfalcone) - è già oggi oltre queste soglie. Sapevamo di avere numeri solidi sul trasporto merci via ferro, ma il confronto con altri porti europei dimostra quanto questo risultato sia rilevante anche in chiave internazionale. È un dato che rafforza il ruolo di **Trieste** e contribuisce a dare all'Italia una posizione più forte nel dibattito europeo sulla logistica sostenibile». **Trieste**, come spiega una nota di Srm, supera non soltanto la media italiana, ma anche molti grandi porti europei. Fra gli scali del Northern Range il maggiore, Rotterdam, che movimentata 13,8 milioni di teu, ha una quota di ferroviario del 10 per cento (ma occorre tenere presente che c'è una parte consistente di intermodale su chiatte, anche se le ricorrenti siccità del Reno la stanno riducendo). Sempre in Europa settentrionale, superano già l'obiettivo 2030 dell'Unione europea Brema-Bremerhaven (46,4 per cento) e Amburgo (37,2 per cento). Nell'Europa mediterranea, riporta ancora lo studio di Srm, Valencia arriva appena al 7 per cento, scontando un forte ritardo della Spagna in questo settore dovuto anche al tradizionale scartamento dei binari con standard diversi da quelli del resto del Vecchio Continente, che finora ha costretto la merce a una rottura di carico al passaggio della frontiera con la Francia. Il governo di Madrid sta portando avanti un progetto per lo sviluppo di un Corredor mediterraneo con scartamento europeo, che colleghi tutti i grandi porti del Paese da Algeciras a Valencia e Barcellona con il centro dell'Europa, ma il programma è in ritardo e non ha ancora dato risultati significativi. **Trieste** primeggia in Europa e anche in Italia, dove soltanto uno scalo, quello della Spezia, ha superato l'obiettivo europeo: nel 2024 il porto del Levante ligure ha movimentato su ferrovia il 34 per cento della merce, dato salito al 37 per cento nel primo quadrimestre 2025. Più indietro il sistema portuale che riunisce Genova, Savona e Vado, dove nel 2024 ha viaggiato su rotaia il 15,4 per cento dei container, in calo rispetto al picco



07/06/2025 01:01

Alberto Ghiara

Tra i grandi porti europei, Trieste è al primo posto in termini percentuali nell'utilizzo della modalità ferroviaria per movimentare i container, con il 54 per cento. Lo afferma il dodicesimo Rapporto annuale Italian maritime economy presentato da Srm Genova - Tra i grandi porti europei, Trieste è al primo posto in termini percentuali nell'utilizzo della modalità ferroviaria per movimentare i container, con il 54 per cento. Lo afferma il dodicesimo Rapporto annuale Italian maritime economy presentato da Srm, centro studi collegato a Banca Intesa, che ha puntato il faro sull'intermodalità mare-ferro. L'Unione europea ha fissato l'obiettivo del 30 per cento di shift modale su ferro entro il 2030 e del 50 per cento entro il 2050, ma sono ancora pochi in Europa gli scali attrezzati per superare questa soglia. «Trieste - afferma Antonio Gurrieri, commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale (che comprende Trieste e Monfalcone) - è già oggi oltre queste soglie. Sapevamo di avere numeri solidi sul trasporto merci via ferro, ma il confronto con altri porti europei dimostra quanto questo risultato sia rilevante anche in chiave internazionale. È un dato che rafforza il ruolo di Trieste e contribuisce a dare all'Italia una posizione più forte nel dibattito europeo sulla logistica sostenibile». Trieste, come spiega una nota di Srm, supera non soltanto la media italiana, ma anche molti grandi porti europei. Fra gli scali del Northern Range il maggiore, Rotterdam, che movimentata 13,8 milioni di teu, ha una quota di ferroviario del 10 per cento (ma occorre tenere presente che c'è una parte consistente di intermodale su chiatte, anche se le ricorrenti siccità del Reno la stanno riducendo). Sempre in Europa settentrionale, superano già l'obiettivo 2030 dell'Unione europea Brema-Bremerhaven (46,4 per cento) e Amburgo (37,2 per cento). Nell'Europa mediterranea, riporta ancora lo studio di Srm, Valencia arriva appena al 7 per cento, scontando un forte ritardo della Spagna in questo settore dovuto anche al tradizionale scartamento dei binari con standard diversi da quelli del resto del Vecchio Continente, che finora ha costretto la merce a una rottura di carico al passaggio della frontiera con la Francia. Il governo di Madrid sta portando avanti un progetto per lo sviluppo di un Corredor mediterraneo con scartamento europeo, che colleghi tutti i grandi porti del Paese da Algeciras a Valencia e Barcellona con il centro dell'Europa, ma il programma è in ritardo e non ha ancora dato risultati significativi. Trieste primeggia in Europa e anche in Italia, dove soltanto uno scalo, quello della Spezia, ha superato l'obiettivo europeo: nel 2024 il porto del Levante ligure ha movimentato su ferrovia il 34 per cento della merce, dato salito al 37 per cento nel primo quadrimestre 2025. Più indietro il sistema portuale che riunisce Genova, Savona e Vado, dove nel 2024 ha viaggiato su rotaia il 15,4 per cento dei container, in calo rispetto al picco

The Medi Telegraph

Trieste

del 16,6 per cento del 2022. L'Authority spiega che «per raggiungere l'obiettivo di uno shift modale del 30 per cento entro il 2030 e migliorare le infrastrutture ferroviarie di ultimo miglio, tra gli interventi in cantiere particolare rilevanza rivestono l'attivazione del Terzo Valico e il nodo ferroviario di Genova». Intanto però il 2025 potrebbe segnare un ulteriore calo, visto che l'estate è cominciata con numerosi problemi sulla linea ferroviaria principale dal porto di Genova, quella con Milano. A causa dei lavori su un ponte sul fiume Po, a luglio la capacità della linea sarà ridotta a un solo binario, mentre per quasi tutto agosto sarà completamente inutilizzabile.

Il Nautilus

Venezia

Santorini, in vigore la tassa sui crocieristi più cara di Venezia

(Foto archivio Il Nautilus L'overtourism dilaga: tassa per sbarcare, più la funivia, siamo a oltre quaranta euro per visitare l'isola vulcanica di Santorini. L'isola attrae circa due milioni di turisti all'anno. Le Autorità inizieranno a riscuotere la tariffa d'ingresso di 20 euro per passeggero a partire dal 21 luglio. La Grecia ha introdotto una tassa di 20 euro per i turisti che arrivano a Santorini in nave da crociera, nel tentativo di frenare il sovraffollamento turistico e di ricavare entrate per migliorare le infrastrutture dell'isola. L'isola vulcanica nel Mar Egeo attrae circa due milioni di turisti all'anno, ma con una popolazione di circa 15.000 abitanti, un unico porto principale e crescenti preoccupazioni per l'attività sismica, il Governo sta cercando di ridurre l'impatto del turismo. Le Autorità inizieranno a riscuotere la tariffa d'ingresso di 20 euro per passeggero a partire dal prossimo 21 luglio. La tariffa sarà di 12 euro a ottobre, per poi scendere a 4 euro da novembre a marzo, per poi tornare a 12 euro da aprile a maggio. (Foto archivio Il Nautilus).



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Pessina suona la sveglia: "Porti del Nord sotto stress, è l'occasione per rilanciare il Mediterraneo"

Il presidente di Federagenti: "L'Italia non può più perdere tempo con dibattiti interminabili su riforma dei porti e nomine dei presidenti" **Genova** - «Il minuetto sui dazi, sommato all'ondata di calore e quindi a una siccità che rischia di condizionare la navigabilità delle più importanti vie d'acqua europee sommato a un aumento record delle esportazioni dall'Asia all'Europa con parziale dirottamento di flussi che prima erano destinati ai porti americani. Questo è il quadro di riferimento -. Lo scrive Paolo Pessina, presidente della Federagenti -. Non si può ancora parlare di crisi, ma di certo il sistema logistico Nord europeo, che fa perno su porti come Rotterdam, Amburgo, Anversa, è sotto stress, con ormai un evidente contrazione dei livelli di efficienza, fenomeno di congestionamento, attese anche per le grandi navi oceaniche. E - secondo Pessina - questa situazione che ha precedenti durante la crisi causata dal Covid e quindi con la brusca diminuzione del pescaggio di fiumi come il Reno e l'Elba, schiude una opportunità insperata per i porti del Mediterraneo e italiani in particolare. Un'opportunità unica - sottolinea Pessina - che potrebbe consolidarsi con il ritorno in piena operatività di Suez oltre che ovviamente con un processo di pacificazione nelle aree travolte dalle crisi geo-politiche in atto. In questo quadro di riferimento speriamo, come spesso accaduto in passato, di non farci male da soli. I porti hanno bisogno di governance efficiente subito, il sistema logistico di un abbattimento dei vincoli burocratici, anche utilizzando l'arma dei decreti e persino delle circolari amministrative. Purtroppo non possiamo permetterci il lusso di attendere i tempi comunque lunghi di una riforma dei porti - sottolinea -. Dobbiamo essere efficienti subito anche per porre le basi di un utilizzo economicamente vantaggioso delle nuove infrastrutture in costruzione, man mano che entreranno in servizio, dalla nuova Diga di **Genova** al Terzo valico, superando anche ogni esitazione relativa ai nodi autostradali da sciogliere subito nell'ottica del fare. Tutti i grandi porti nord europei - conclude Pessina - sono saturi, le chiatte container subiscono a Rotterdam ritardi di 77 ore prima di poter imbarcare e le grandi industrie che da anni hanno ridotto le scorte a magazzino rischiano di bloccare la produzione a causa di un sistema logistico globale che batte in testa. Se non ora, quando? Quando far valere i tre giorni di navigazione in più fra Mediterraneo e Nord Europa, quando far valere lo spostamento a sud del baricentro dei traffici in Europa? Se perderemo questa sfida, la colpa sarà solo nostra, dei dibattiti interminabili sulle scelte dei presidenti dei porti, di una riforma che non si fa, di procedure burocratiche e doganali».



Il presidente di Federagenti: "L'Italia non può più perdere tempo con dibattiti interminabili su riforma dei porti e nomine dei presidenti" Genova - «Il minuetto sui dazi, sommato all'ondata di calore e quindi a una siccità che rischia di condizionare la navigabilità delle più importanti vie d'acqua europee sommato a un aumento record delle esportazioni dall'Asia all'Europa con parziale dirottamento di flussi che prima erano destinati ai porti americani. Questo è il quadro di riferimento -. Lo scrive Paolo Pessina, presidente della Federagenti -. Non si può ancora parlare di crisi, ma di certo il sistema logistico Nord europeo, che fa perno su porti come Rotterdam, Amburgo, Anversa, è sotto stress, con ormai un evidente contrazione dei livelli di efficienza, fenomeno di congestionamento, attese anche per le grandi navi oceaniche. E - secondo Pessina - questa situazione che ha precedenti durante la crisi causata dal Covid e quindi con la brusca diminuzione del pescaggio di fiumi come il Reno e l'Elba, schiude una opportunità insperata per i porti del Mediterraneo e italiani in particolare. Un'opportunità unica - sottolinea Pessina - che potrebbe consolidarsi con il ritorno in piena operatività di Suez oltre che ovviamente con un processo di pacificazione nelle aree travolte dalle crisi geo-politiche in atto. In questo quadro di riferimento speriamo, come spesso accaduto in passato, di non farci male da soli. I porti hanno bisogno di governance efficiente subito, il sistema logistico di un abbattimento dei vincoli burocratici, anche utilizzando l'arma dei decreti e persino delle circolari amministrative. Purtroppo non possiamo permetterci il lusso di attendere i tempi comunque lunghi di una riforma dei porti - sottolinea -. Dobbiamo essere efficienti subito anche per porre le basi di un utilizzo economicamente vantaggioso delle nuove infrastrutture in costruzione, man mano che entreranno in servizio, dalla nuova Diga di Genova al Terzo valico, superando anche ogni esitazione relativa ai nodi autostradali da sciogliere subito nell'ottica del

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Oltre 1.000 persone allo Youngster Party del gruppo Giovani di Assagenti

Più di 1.000 giovani, un orizzonte comune: quello del mare. Lo Youngster Shipping Summer Party, organizzato anche quest'anno dal gruppo Giovani di Assagenti, ha centrato gli obiettivi che si proponeva infrangendo tutti i record di partecipazione **Genova** - Più di 1.000 giovani, un orizzonte comune: quello del mare. Lo Youngster Shipping Summer Party, organizzato anche quest'anno dal gruppo Giovani di Assagenti, ha centrato gli obiettivi che si proponeva infrangendo tutti i record di partecipazione, ma al tempo stesso connotandosi, non solo come una festa d'estate, ma anche come un momento di riflessione sul presente e il futuro per i giovani che operano nel cluster marittimo, portuale e logistico di **Genova**. Sostenuto da 25 tra partner e sponsor ufficiali, fra cui Confcommercio, Ente Bilaterale Nazionale, Federlogistica, Fondazione Carige, Spediporto e Trasportounito, l'evento si è sviluppato attraverso una sequenza logica di kermesse focalizzate sulle professioni del mare: a partire da un quiz a squadre per i gruppi aziendali che si sono iscritti, basato su argomenti e temi della blue economy e dello shipping, ideato in collaborazione con "il Cervellone" per favorire la coesione aziendale e il team building. Sino ad arrivare all'assegnazione del premio Best in Blue: la giuria, composta dal presidente del gruppo Giovani di Assagenti Lorenzo Giacobbe, dal presidente di Assagenti Gianluca Croce e da alcuni membri del gruppo Giovani, ha assegnato il Premio Best in Blue ad Alberto De Gavi, per la tesi: "Nuclear Propulsion for Commercial Shipping: Challenges and Prospects" - Tesi di laurea magistrale in Programmazione e Controllo della Logistica Marittimo-Portuale. Come dire: siamo presenti ma siamo già nel futuro.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Diga di Genova, pronto il bando. Buste aperte a metà ottobre

La Regione Liguria ha pubblicato il bando per la realizzazione della Fase B della nuova Diga foranea del porto di Genova: i lavori, come noto, dovranno procedere in parallelo rispetto alla Fase A, con l'obiettivo di avere tutti i cassoni posati entro la fine del 2027. Nel dettaglio, il bando prevede una base d'asta di 444,1 milioni di euro (di cui 337 circa di lavori soggetti a ribasso e 107 circa non assoggettabili a ribasso tra oneri di sicurezza e costi della manodopera). La dotazione finanziaria dell'opera è di 469,8 milioni di euro, di cui 270 dal decreto legge 19/2024 ("Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Pnrr"); 142,8 dal decreto legge Economia dello scorso 30 giugno (di cui 50 sono risorse per l'anno prossimo e 92,8 per il 2027) e infine 57 milioni a carico della Regione Liguria (approvati con la legge regionale 8/2024). Il bando si chiude il 30 settembre, l'apertura delle buste, dopo la valutazione di una commissione di tre esperti, è prevista una quindicina di giorni dopo, quindi metà ottobre. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato 1.188 giorni, tre anni e tre mesi: il cronoprogramma stabilito all'interno del progetto esecutivo dell'opera. Se quindi i lavori dovessero iniziare alla fine del 2025, significa che l'opera potrebbe essere conclusa complessivamente nel 2028, quindi oltre le stime preventivate sin qui dalla struttura commissariale che gestisce l'opera, ossia fine 2027. «Tuttavia bisogna tenere conto - spiega il subcommissario al Programma straordinario per la ricostruzione, Carlo De Simone - del fatto che nell'arco di due anni la Diga foranea, nella sua interezza grazie alle lavorazioni condotte in parallelo tra la Fase A e la Fase B, nei fatti sarà già in grado di assolvere alle sue funzioni, ossia proteggere il porto di Genova su uno specchio acqueo più ampio dell'attuale. L'anno circa necessario al completamento dei lavori è riferibile alle opere accessorie e di rifinitura, in particolare sulla parte emergente dell'infrastruttura. Inoltre, va considerato che il progetto esecutivo dell'opera è online e consultabile da giugno dello scorso anno sia sul sito dell'Autorità di sistema portuale che su quello della Struttura commissariale: le aziende interessate quindi hanno da tempo gli elementi necessari per poter formulare un'eventuale offerta». Un'offerta dove la velocità d'esecuzione è soggetta a un meccanismo premiale per l'aggiudicazione dell'appalto. Secondo la documentazione del progetto esecutivo, il cronoprogramma - dalla firma del contratto alla realizzazione dell'opera - prevede un periodo di 31 mesi (due anni e mezzo), che diventano appunto 39 (1.188 giorni o tre anni e tre mesi) compreso il completamento dei lavori di demolizione



07/06/2025 01:01 Alberto Quarati

La Regione Liguria ha pubblicato il bando per la realizzazione della Fase B della nuova Diga foranea del porto di Genova: i lavori, come noto, dovranno procedere in parallelo rispetto alla Fase A, con l'obiettivo di avere tutti i cassoni posati entro la fine del 2027. Nel dettaglio, il bando prevede una base d'asta di 444,1 milioni di euro (di cui 337 circa di lavori soggetti a ribasso e 107 circa non assoggettabili a ribasso tra oneri di sicurezza e costi della manodopera). La dotazione finanziaria dell'opera è di 469,8 milioni di euro, di cui 270 dal decreto legge 19/2024 ("Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Pnrr"); 142,8 dal decreto legge Economia dello scorso 30 giugno (di cui 50 sono risorse per l'anno prossimo e 92,8 per il 2027) e infine 57 milioni a carico della Regione Liguria (approvati con la legge regionale 8/2024). Il bando si chiude il 30 settembre, l'apertura delle buste, dopo la valutazione di una commissione di tre esperti, è prevista una quindicina di giorni dopo, quindi metà ottobre. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato 1.188 giorni, tre anni e tre mesi: il cronoprogramma stabilito all'interno del progetto esecutivo dell'opera. Se quindi i lavori dovessero iniziare alla fine del 2025, significa che l'opera potrebbe essere conclusa complessivamente nel 2028, quindi oltre le stime preventivate sin qui dalla struttura commissariale che gestisce l'opera, ossia fine 2027. «Tuttavia bisogna tenere conto - spiega il subcommissario al Programma straordinario per la ricostruzione, Carlo De Simone - del fatto che nell'arco di due anni la Diga foranea, nella sua interezza grazie alle lavorazioni condotte in parallelo tra la Fase A e la Fase B, nei fatti sarà già in grado di assolvere alle sue funzioni, ossia proteggere il porto di Genova su uno specchio acqueo più ampio dell'attuale. L'anno circa

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

della vecchia diga. La simulazione contenuta nel progetto esecutivo prevedeva l'inizio delle attività operative, con la bonifica bellica, a maggio di quest'anno e l'effettivo termine di tutti i lavori a dicembre 2027, ma è evidente che qualche ritardo c'è stato, se il governo come si è visto ha sbloccato una parte consistente delle risorse necessarie alla fine del mese scorso - un passaggio che tuttavia non poteva essere dato per scontato, visto che la Fase B non era finanziata dal Piano nazionale complementare al Pnrr, a differenza della Fase A. I 30 cassoni in calcestruzzo da 40 metri ciascuno saranno posati da Ponente verso Levante, congiungendo così la Fase B alla Fase A dell'opera, per una lunghezza di circa un chilometro e 200 metri. Sono previsti 1,7 milioni di tonnellate di ghiaia, 480 metri di colonne di consolidamento, 1,2 milioni di tonnellate di materiale pietroso ("tout venant") per lo scanno di imbasamento dell'infrastruttura. I cassoni saranno riempiti con 200 mila metri cubi di materiale di dragaggio, 313.800 metri cubi di materiale risultante da demolizioni.

Pesaro, arriva la nuova guardiana del porto. Finale con il naso all'insù per i fuochi

Alla festa più sentita dai pesaresi verrà svelata la statua della Madonna di Loreto al molo di Momo di Luca Senesi domenica 6 luglio 2025, 03:20 2 Minuti di Lettura PESARO La Festa del **Porto**, la più sentita dai pesaresi, come sempre chiude in bellezza con l'ultima giornata, la più importante, dove si attende una fiumana di partecipanti che, a dispetto delle temperature canicolari, non faranno mancare la loro presenza. L'appuntamento risale al lontano 1600 e ogni anno si arricchisce di appuntamenti, eventi e curiosità, tra cui quello della corte di imbarcazioni che depongono in mare corone di alloro in memoria dei caduti. Le tradizioni Questa mattina si comincia con la messa solenne alla presenza dell'arcivescovo Sandro Salvucci alle 10 nella chiesa parrocchiale. Alla stessa ora si svolge anche il Motoraduno del Mare organizzato dal Moto club Tonino Benelli che partirà dalla zona adiacente lo stand di pesce e "Sott'acqua con noi" presso la Rotonda Bruscoli grazie al Sub Tridente Pesaro. La scultura Poi toccherà al tradizionale corteo di imbarcazioni che prenderà il largo alle 11.30. Al ritorno ci sarà la novità di questa edizione: presso il molo di Momo (di fronte a quello dove si trova il Moloco) sarà svelata una scultura marmorea per vegliare e "proteggere" il **porto**. Si tratta di un bassorilievo della Madonna di Loreto realizzata dalla scultrice Natalia Gasparucci, della scuola degli scapellini di Sant'Ippolito. L'opera è stata realizzata in occasione di Pesaro Capitale Italiana della Cultura e, su suggerimento dell'arcivescovo Salvucci, è stato deciso di collocarla in **porto**. Per i più piccoli Nel pomeriggio spazio alle attività per i più piccoli: alle 17.30 a cavallo con i pony di Forlani performance horses nell'aiuola vicino alla capitaneria di **porto** e presso Calata Caio Duilio il consueto mercatino di hobbisti ed artigiani della Cna aderente al format "Le piazzette dei mestieri e dei Saponi". Sempre per i bambini, alle 18 la fata Silvia intratterrà i più giovani con laboratori di disegno, bolle e palloncini e dalle 19.30 si cena con lo stand del pesce alla Calata. I fuochi Alle 21 la musica di Joè Castellani: il gran finale sarà alle 23.15 con lo spettacolo pirotecnico, tra gli appuntamenti clou dell'intensa giornata destinato a richiamare, come ogni anno, migliaia di pesaresi alla ricerca del posto migliore da dove godersi lo spettacolo, cui seguirà l'inevitabile raffronto con le edizioni precedenti. Oggi sarà anche possibile visitare la mostra dei dipinti degli artisti che ieri hanno partecipato al Concorso estemporaneo di pittura a tecnica libera "Il **porto** di Pesaro" esposti nel salone parrocchiale dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



07/06/2025 03:21

Alla festa più sentita dai pesaresi verrà svelata la statua della Madonna di Loreto al molo di Momo di Luca Senesi domenica 6 luglio 2025, 03:20 2 Minuti di Lettura PESARO La Festa del Porto, la più sentita dai pesaresi, come sempre chiude in bellezza con l'ultima giornata, la più importante, dove si attende una fiumana di partecipanti che, a dispetto delle temperature canicolari, non faranno mancare la loro presenza. L'appuntamento risale al lontano 1600 e ogni anno si arricchisce di appuntamenti, eventi e curiosità, tra cui quello della corte di imbarcazioni che depongono in mare corone di alloro in memoria dei caduti. Le tradizioni Questa mattina si comincia con la messa solenne alla presenza dell'arcivescovo Sandro Salvucci alle 10 nella chiesa parrocchiale. Alla stessa ora si svolge anche il Motoraduno del Mare organizzato dal Moto club Tonino Benelli che partirà dalla zona adiacente lo stand di pesce e "Sott'acqua con noi" presso la Rotonda Bruscoli grazie al Sub Tridente Pesaro. La scultura Poi toccherà al tradizionale corteo di imbarcazioni che prenderà il largo alle 11.30. Al ritorno ci sarà la novità di questa edizione: presso il molo di Momo (di fronte a quello dove si trova il Moloco) sarà svelata una scultura marmorea per vegliare e "proteggere" il porto. Si tratta di un bassorilievo della Madonna di Loreto realizzata dalla scultrice Natalia Gasparucci, della scuola degli scapellini di Sant'Ippolito. L'opera è stata realizzata in occasione di Pesaro Capitale Italiana della Cultura e, su suggerimento dell'arcivescovo Salvucci, è stato deciso di collocarla in porto. Per i più piccoli Nel pomeriggio spazio alle attività per i più piccoli: alle 17.30 a cavallo con i pony di Forlani performance horses nell'aiuola vicino alla capitaneria di porto e presso Calata Caio Duilio il consueto mercatino di hobbisti ed artigiani della Cna aderente al format "Le piazzette dei mestieri e dei Saponi". Sempre per i bambini, alle 18 la fata Silvia intratterrà i più giovani con laboratori di disegno, bolle e palloncini e dalle 19.30 si

Porto rovente, parte il monitoraggio Usb: «Non è tollerabile lavorare così»

Temperature oltre i 35 gradi, il sindacato raccoglie dati e chiede interventi concreti e strutturali che possano durare nel tempo. Francesco Baldini CIVITAVECCHIA - Dal 9 giugno è partita una campagna di monitoraggio giornaliero delle temperature percepite nei luoghi di lavoro all'aperto, con particolare attenzione al porto di Civitavecchia. A promuoverla è l'Unione Sindacale di Base, che ha deciso di raccogliere dati scientifici sul rischio da stress termico per documentare con precisione le condizioni in cui operano portuali, operatori del comparto turistico, addetti all'igiene e altri lavoratori esposti a temperature estreme. I rilievi, che andranno avanti fino alla fine di settembre, hanno già registrato giornate con picchi oltre i 35 gradi. «Ci sembrava giusto far capire a tutti - spiega Riccardo Petrarolo, Usb Civitavecchia - il rischio a cui vengono sottoposti quotidianamente molti lavoratori. Per questo abbiamo scritto all'**Autorità Portuale** chiedendo un incontro ufficiale: vogliamo che vengano recepite le linee guida ministeriali e avviato un confronto strutturale sul tema». Nel mirino del sindacato non solo il monitoraggio, ma l'assenza di misure concrete da parte dei datori di lavoro.

Francesco Tuccino, responsabile sicurezza Usb, ha spiegato che «oltre i 30 gradi il rischio da stress termico è reale e dimostrabile con strumenti semplici come termoigrometri. Se non si valutano questi dati è solo perché farlo comporterebbe l'obbligo di adottare misure costose». Usb chiede l'introduzione di pause di recupero, acqua e sali minerali nei punti più esposti, divise adeguate, strutture ombreggiate e una riorganizzazione dei turni, evitando di collocare più volte gli stessi lavoratori nelle ore più calde. «Non è più tempo di interventi emergenziali - conclude Petrarolo - ma di risposte strutturali. Serve prevenzione vera, prima che il caldo diventi l'alibi perfetto per abbandonare i lavoratori al loro destino». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto rovente, parte il monitoraggio Usb: «Non è tollerabile lavorare così»

CIVITAVECCHIA - Dal 9 giugno è partita una campagna di monitoraggio giornaliero delle temperature percepite nei luoghi di lavoro all'aperto, con particolare attenzione al porto di Civitavecchia. A promuoverla è l'Unione Sindacale di Base, che ha deciso di raccogliere dati scientifici sul rischio da stress termico per documentare con precisione le condizioni in cui operano portuali, operatori del comparto turistico, addetti all'igiene e altri lavoratori esposti a temperature estreme. I rilievi, che andranno avanti fino alla fine di settembre, hanno già registrato giornate con picchi oltre i 35 gradi. «Ci sembrava giusto far capire a tutti - spiega Riccardo Petrarolo, Usb Civitavecchia - il rischio a cui vengono sottoposti quotidianamente molti lavoratori. Per questo abbiamo scritto all'**Autorità Portuale** chiedendo un incontro ufficiale: vogliamo che vengano recepite le linee guida ministeriali e avviato un confronto strutturale sul tema». Nel mirino del sindacato non solo il monitoraggio, ma l'assenza di misure concrete da parte dei datori di lavoro. Francesco Tuccino, responsabile sicurezza Usb, ha spiegato che «oltre i 30 gradi il rischio da stress termico è reale e dimostrabile con strumenti semplici come termoigrometri. Se non si valutano questi dati è solo perché farlo comporterebbe l'obbligo di adottare misure costose». Usb chiede l'introduzione di pause di recupero, acqua e sali minerali nei punti più esposti, divise adeguate, strutture ombreggiate e una riorganizzazione dei turni, evitando di collocare più volte gli stessi lavoratori nelle ore più calde. «Non è più tempo di interventi emergenziali - conclude Petrarolo - ma di risposte strutturali. Serve prevenzione vera, prima che il caldo diventi l'alibi perfetto per abbandonare i lavoratori al loro destino». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



Napoli Village

Napoli

GDF smantella ormeggi abusivi a Mergellina

Il Reparto Operativo Aeronavale di Napoli, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi per il contrasto dell'abusivismo demaniale e commerciale, ha smantellato numerosi ormeggi abusivi nello specchio acqueo antistante il consolato Americano in via Caracciolo. L'operazione ha richiesto l'impiego del Nucleo Sommozzatori del Corpo, coadiuvato da un pontone, messo a disposizione dall'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, a bordo del quale, con l'ausilio di una gru, sono stati accatastati: "corpi morti", catene, cime e quant'altro utilizzato dagli abusivi per la realizzazione degli ormeggi illegali. Un contestuale intervento ha riguardato Lido Mappatella dove un soggetto è stato sorpreso mentre affittava, in assenza del previsto titolo autorizzativo, sedie ed ombrelloni che sono stati sequestrati dalla Fiamme Gialle. Al responsabile è stata irrogata una sanzione amministrativa di 5.000,00. L'operazione si è svolta con la collaborazione di militari del I Gruppo Napoli, i quali si occuperanno dei connessi aspetti di polizia economico-finanziaria con particolare riguardo agli ormeggi abusivi che alimentano un rilevante giro di affari in nero. La Capitaneria di Porto, intervenuta con una motovedetta, ha assicurato nello specchio acqueo in questione la sicurezza della navigazione. "Le denunce contro i predatori delle coste sia con gli ormeggi che con i lidi occupati abusivamente sono partiti da numerose nostre segnalazioni - spiegano il deputato Avs Francesco Emilio Borrelli e il consigliere municipale Lorenzo Pascucci - e ringraziamo tutte le **autorità** preposte per l'intervento rapido effettuato. La gestione degli ormeggi e degli approdi abusivi come l'attività illegale e abusiva sulle spiagge pubbliche va smantellata con la massima durezza. In particolare i soggetti che hanno gestito negli anni abusivamente il fitto di ombrelloni e sdraio a Mappatella beach sono particolarmente violenti e pericolosi".



Stylo 24

Napoli

Boe abusive rimosse a Mergellina: la Finanza libera il mare di Napoli

Maxi sequestro tra via Caracciolo e Mappatella Beach: 80 tonnellate di cemento e 700 metri di catene eliminati dagli ormeggi illegali. Controlli in vista della Coppa America 2025. Una canoa bianca abbandonata, una statua di Padre Pio fra gli scogli e la scritta «area sottoposta a sequestro» incisa sulla pietra. È questo il paesaggio che ieri mattina si sono trovati davanti i napoletani a Mergellina, dove Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto e **Autorità Portuale** hanno messo in atto un'operazione senza precedenti: smantellati gli ormeggi abusivi lungo il tratto di mare compreso tra il Consolato americano e Rotonda Diaz. Un'azione chirurgica, portata avanti anche sott'acqua dai sommozzatori del Corpo, che ha liberato la costa da 20 corpi morti, 80 tonnellate di cemento, 700 metri di catene. È l'inizio di una rivoluzione che ha un obiettivo preciso: ripristinare la legalità sul lungomare più frequentato del Sud Italia, anche in vista della Coppa America 2025. Un business in nero da centinaia di migliaia di euro. Dietro quella distesa di barche che galleggiavano placide nella baia, si celava un sistema rodato: fino a 300 imbarcazioni ospitate per stagione, ognuna delle quali pagava tra i 3.000 e i 4.000 euro per l'ormeggio estivo. Un giro di affari milionario, del tutto scollegato dalle concessioni legali. Lo scrive Gennaro Di Biase su «il Mattino». Il canone per occupare l'area era infatti di appena 150mila euro annui. Ma da tempo i segnali d'allarme si erano moltiplicati, con segnalazioni di cittadini, denunce politiche e sentenze amministrative. Dopo un ricorso al Tar che aveva concesso una sospensione agli ormeggiatori, il Consiglio di Stato ha confermato la revoca della concessione, spalancando la strada allo smantellamento definitivo. Il blitz ha visto anche l'intervento del Primo Gruppo Napoli della Finanza, incaricato di indagare sul profilo economico e fiscale delle attività illecite. Dal saccheggio alla risposta istituzionale. La messa in ordine del mare arriva a poche ore dall'ennesimo scempio: il saccheggio del Lido Mappatella, dove sedie e ombrelloni sono stati rubati e poi affittati abusivamente. La risposta delle **autorità** è stata rapida: sequestri, sanzioni per 5.000 euro e intensificazione dei controlli. L'obiettivo, spiegano i vertici della Polizia del Mare, è garantire la sicurezza della navigazione e contrastare l'abusivismo commerciale su una delle spiagge più popolari di Napoli. I rappresentanti istituzionali come Francesco Emilio Borrelli e Lorenzo Pascucci parlano di un segnale di discontinuità: «Chi agisce fuori dalle regole deve essere fermato. Le coste napoletane vanno protette e restituite alla collettività». Anche la Capitaneria è entrata in azione con una motovedetta per assicurare lo specchio acqueo durante le operazioni. Dalla legalità al rilancio turistico. Ma l'intervento repressivo non basta. Come sottolinea Massimo Luise, responsabile del Molo Luise - tra gli approdi più lussuosi del Mediterraneo - «occorre costruire alternative legali e qualificate». Napoli, infatti, è ormai tappa



Maxi sequestro tra via Caracciolo e Mappatella Beach: 80 tonnellate di cemento e 700 metri di catene eliminati dagli ormeggi illegali. Controlli in vista della Coppa America 2025. Una canoa bianca abbandonata, una statua di Padre Pio fra gli scogli e la scritta «area sottoposta a sequestro» incisa sulla pietra. È questo il paesaggio che ieri mattina si sono trovati davanti i napoletani a Mergellina, dove Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto e Autorità Portuale hanno messo in atto un'operazione senza precedenti: smantellati gli ormeggi abusivi lungo il tratto di mare compreso tra il Consolato americano e Rotonda Diaz. Un'azione chirurgica, portata avanti anche sott'acqua dai sommozzatori del Corpo, che ha liberato la costa da 20 corpi morti, 80 tonnellate di cemento, 700 metri di catene. È l'inizio di una rivoluzione che ha un obiettivo preciso: ripristinare la legalità sul lungomare più frequentato del Sud Italia, anche in vista della Coppa America 2025. Un business in nero da centinaia di migliaia di euro. Dietro quella distesa di barche che galleggiavano placide nella baia, si celava un sistema rodato: fino a 300 imbarcazioni ospitate per stagione, ognuna delle quali pagava tra i 3.000 e i 4.000 euro per l'ormeggio estivo. Un giro di affari milionario, del tutto scollegato dalle concessioni legali. Lo scrive Gennaro Di Biase su «il Mattino». Il canone per occupare l'area era infatti di appena 150mila euro annui. Ma da tempo i segnali d'allarme si erano moltiplicati, con segnalazioni di cittadini, denunce politiche e sentenze amministrative. Dopo un ricorso al Tar che aveva concesso una sospensione agli ormeggiatori, il Consiglio di Stato ha confermato la revoca della concessione, spalancando la strada allo smantellamento definitivo. Il blitz ha visto anche l'intervento del Primo Gruppo Napoli della Finanza, incaricato di indagare sul profilo economico e fiscale delle attività illecite. Dal saccheggio alla risposta istituzionale. La messa in ordine del mare arriva a poche ore dall'ennesimo scempio: il saccheggio del Lido Mappatella, dove sedie e ombrelloni sono stati rubati e poi affittati abusivamente. La risposta delle autorità è stata rapida: sequestri, sanzioni per 5.000 euro e intensificazione dei controlli. L'obiettivo, spiegano i vertici della Polizia del Mare, è garantire la sicurezza della navigazione e contrastare l'abusivismo commerciale su una delle spiagge più popolari di Napoli. I rappresentanti istituzionali come Francesco Emilio Borrelli e Lorenzo Pascucci parlano di un segnale di discontinuità: «Chi agisce fuori dalle regole deve essere fermato. Le coste napoletane vanno protette e restituite alla collettività». Anche la Capitaneria è entrata in azione con una motovedetta per assicurare lo specchio acqueo durante le operazioni. Dalla legalità al rilancio turistico. Ma l'intervento repressivo non basta. Come sottolinea Massimo Luise, responsabile del Molo Luise - tra gli approdi più lussuosi del Mediterraneo - «occorre costruire alternative legali e qualificate». Napoli, infatti, è ormai tappa

Stylo 24

Napoli

fissa dei superyacht dei miliardari. Ma i posti barca disponibili sono appena 400, contro una domanda ben più alta. Per il rilancio del porto e in vista della Coppa America , Luise propone una mappa della legalità: «Servono almeno 300 nuovi posti, in piena sicurezza, con personale formato e servizi adeguati». Intanto, il primo risultato tangibile è visibile già nelle parole semplici dei napoletani: «Abbiamo finalmente recuperato un pezzo di mare» , raccontano tre amici sorridenti tuffandosi davanti alla Rotonda. Un segno che quando lo Stato agisce, la città risponde.

Informazioni Marittime

Salerno

Salerno Container Terminal ne assume 28 tra manager, impiegati e portuali

Nella prima metà dell'anno il terminal salernitano gestito da Gallozzi vede crescere il traffico del 10 per cento. Il primo semestre 2025 conferma le aspettative di crescita del traffico per **Salerno** Container Terminal, gestito dal gruppo Gallozzi, che movimentata il 10 per cento di container in più, pari a un traffico di 200,492 TEU (182,907 nella prima metà del 2024). A trainare questo dato è l'export che segna un +15,5 per cento, grazie alle merci prodotte dalle aziende manifatturiere campane e del Centro Sud Italia, che hanno scelto il **porto** di **Salerno** per raggiungere i mercati dell'America del Nord (costa Est ed Ovest), del Canada, del Nord Europa, del bacino Mediterraneo, dell'Africa e del Medio ed Estremo oriente. 456 le navi full-container attraccate nel primo semestre, pari ad una media di 2,5 navi giornaliere. Nel corso del primo semestre del 2025, sono 28 le nuove assunzioni della **Salerno** Container Terminal, tra manager, impiegati e lavoratori portuali. A queste, va aggiunta l'attivazione di 6 percorsi di tirocinio, svolti in collaborazione con diverse Università campane. Il 25 per cento dei nuovi ingressi riguarda ruoli ricoperti da donne. Si rinforza così ulteriormente la presenza del lavoro femminile in un ambito portuale che, sino a poco tempo fa, si riteneva essere ad esclusivo appannaggio maschile. "I risultati molto positivi del primo semestre - commenta Agostino Gallozzi, presidente di **Salerno** Container Terminal - sono in linea con la nostra previsione di superare il traguardo del 400.000 teus nel 2025. La crescita dell'export ed il numero delle navi partite per ogni destinazione del mondo conferma il contributo di competitività che il **porto** assicura alle industrie campane, orientate ad affermarsi sui mercati internazionali. Il dato più importante è, però, quello della crescita della occupazione, con le 28 nuove assunzioni. Il **porto** di **Salerno** rimane, infatti, il maggiore datore di lavoro della città, con un indotto che si riverbera anche in tutta la provincia". Già finalizzati nel primo semestre dell'anno nuovi investimenti per 13 milioni di euro. Oltre alla nuova prossima quinta maxi-gru di banchina, prodotta da Gottwald di Konecranes, la cui consegna è prevista per il mese di ottobre, ed il quarto carro ponte (RTG) dedicato alla movimentazione dei contenitori all'import, sono stati ordinati altre 4 semoventi di piazzale (Reach Stacker) per contenitori pieni all'export e 2 front loader per contenitori vuoti. Importante l'investimento nelle opere di elettrificazione delle banchine e dei piazzali, nell'ambito di un programma di transizione energetica, che vede le nuove gru ed i nuovi carri ponte passare dalla alimentazione diesel a quella elettrica, a beneficio dell'abbattimento delle emissioni portuali. "Se l'impresa privata sostiene con successo la propria missione verso la crescita - sostiene Gallozzi - è necessario che gli attori della funzione pubblica, Autorità Portuale, Comune, Provincia, mettano in campo le attività di loro responsabilità, per rendere compatibile lo



Informazioni Marittime

Salerno

sviluppo portuale e della sua occupazione con le aspettative di qualità della vita della cittadinanza. Devono essere innanzitutto accelerati il completamento e l'entrata in esercizio delle gallerie di collegamento tra il **porto** e la rete autostradale, con snodi di innesto adeguati, affinché sia separato il traffico pesante dalla circolazione cittadina. Si è lasciato trascorrere troppo tempo per la realizzazione di questa opera di primaria importanza ed i ritardi si riflettono purtroppo sulla popolazione di **Salerno** e sul suo **porto**". Condividi Tag **salerno** Articoli correlati.

Shipping Italy

Salerno

Primo semestre di crescita (+10%) per Salerno Container Terminal

Porti La prima metà del 2025 caratterizzata da traffici, assunzioni e investimenti. Gallozzi chiede alle istituzioni l'accelerazione sul progetto di Porta Ovest (viabilità portuale dedicata) di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il primo semestre 2025 conferma le aspettative di crescita del traffico per **Salerno** Container Terminal SpA (gruppo Gallozzi) che traguarda il +10%, registrando una movimentazione pari a 200.492 Teu, rispetto ai 182.907 dello stesso periodo del 2024. "A trainare questo dato è l'export che segna un +15,5%, grazie alle merci prodotte dalle aziende manifatturiere campane e del Centro Sud Italia, che hanno scelto il **porto** di **Salerno** per raggiungere i mercati dell'America del Nord (costa Est ed Ovest), del Canada, del Nord Europa, del bacino Mediterraneo, dell'Africa e del Medio ed Estremo oriente. 456 le navi full-container attraccate nel primo semestre, pari ad una media di 2,5 navi in partenza tutti i giorni per le differenti destinazioni del mondo" ha spiegato una nota del gruppo. Nel corso del primo semestre del 2025, sono state 28 le nuove assunzioni della **Salerno** Container Terminal SpA. "Si tratta sia di figure professionali di profilo manageriale che di impiegati e di lavoratori portuali. A queste, va aggiunta l'attivazione di 6 percorsi di tirocinio, svolti in collaborazione con diverse Università campane". "I risultati molto positivi del primo semestre - ha dichiarato Agostino Gallozzi, presidente di **Salerno** Container Terminal SpA - sono in linea con la nostra previsione di superare il traguardo del 400.000 teu nel 2025. La crescita dell'export e il numero delle navi partite per ogni destinazione del mondo confermano il contributo di competitività che il **porto** assicura alle industrie campane, orientate ad affermarsi sui mercati internazionali. Il dato più importante è, però, quello della crescita della occupazione, con le 28 nuove assunzioni. Il **porto** di **Salerno** rimane, infatti, il maggiore datore di lavoro della città, con un indotto che si riverbera anche in tutta la provincia". Secondo la nota nel primo semestre sono stati finalizzati nuovi investimenti per 13 milioni di euro. "Oltre alla nuova prossima quinta maxi-gru di banchina, prodotta da Gottwald di Konecranes, la cui consegna è prevista per il mese di ottobre, ed il quarto carro ponte (Rtg) dedicato alla movimentazione dei contenitori all'import, sono stati ordinati altre 4 semoventi di piazzale (reach stacker) per contenitori pieni all'export e 2 front loader per contenitori vuoti. Importante l'investimento nelle opere di elettrificazione delle banchine e dei piazzali, nell'ambito di un programma di transizione energetica, che vede le nuove gru ed i nuovi carri ponte passare dalla alimentazione diesel a quella elettrica, in un percorso che mira alla realizzazione del terminal ad emissioni zero, con un drastico abbattimento delle emissioni e dei rumori, a beneficio del rapporto **porto**-città". "Se l'impresa privata sostiene con successo la propria missione verso la crescita



Shipping Italy

Salerno

- ha commentato Gallozzi - è necessario che gli attori della funzione pubblica, Autorità Portuale, Comune, Provincia, mettano in campo le attività di loro responsabilità, per rendere compatibile lo sviluppo portuale e della sua occupazione con le aspettative di qualità della vita della cittadinanza. Devono essere innanzitutto accelerati il completamento e l'entrata in esercizio delle gallerie di collegamento tra il **porto** e la rete autostradale, con snodi di innesto adeguati, affinché sia separato il traffico pesante dalla circolazione cittadina. Si è lasciato trascorrere troppo tempo per la realizzazione di questa opera di primaria importanza e i ritardi si riflettono purtroppo sulla popolazione di **Salerno** e sul suo **porto**".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY
SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Affari Italiani

Taranto

Porti di Augusta e Taranto, firmato il decreto per lo sviluppo degli hub offshore

Firmato il decreto interministeriale che individua le aree demaniali marittime idonee allo sviluppo di hub cantieristici offshore: sono quelle di Taranto e Augusta. Il decreto interministeriale che individua le aree demaniali marittime idonee allo sviluppo di hub cantieristici offshore per il rafforzamento della filiera industriale nazionale nel settore delle energie rinnovabili marine è stato firmato. Le aree prioritarie selezionate sono quelle di Augusta e Taranto, scelte in base a criteri di fattibilità tecnico-economica, disponibilità di spazi, tempi di realizzazione e connessione logistica. Gli interventi infrastrutturali previsti - tra cui ammodernamenti, dragaggi e adeguamenti di banchine - permetteranno lo sviluppo di attività fondamentali come produzione, assemblaggio e varo di componenti per impianti eolici galleggianti. Il valore complessivo degli investimenti ammonta a 78,3 milioni di euro, distribuiti su tre annualità a partire dal 2025, e sarà finanziato tramite la riassegnazione dei proventi derivanti dalle aste delle quote di emissione di CO₂. Con questa iniziativa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dell'Economia, avvia un percorso strategico per la transizione energetica, lo sviluppo sostenibile della cantieristica portuale e il consolidamento del ruolo dell'Italia nel Mediterraneo come hub industriale per l'eolico offshore. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che ha seguito con attenzione il dossier, ha espresso grande soddisfazione. "Accogliamo con grande favore la scelta dei porti di Taranto e Brindisi da parte del MASE, per la realizzazione di hub per lo sviluppo dell'eolico offshore in Italia - ha dichiarato Ksenia Balanda, general manager partnership Nadara-BlueFloat Energy per l'Italia - che sta proponendo al largo delle coste pugliesi due parchi eolici galleggianti, Kailia e Odra". "Si tratta di due infrastrutture strategiche per la loro posizione e siamo felici di vederle protagoniste, in un futuro molto prossimo, della nascita e della crescita di un'importante filiera produttiva legata allo sviluppo dell'eolico marino galleggiante, che darà nuovo impulso all'economia pugliese e di tutto il Sud Italia. Questa dell'eolico offshore è infatti una tecnologia che rappresenta molto più che una fonte di energia green in aggiunta a quelle esistenti: prima di tutto è una grande opportunità di reindustrializzazione e un volano importantissimo per la crescita economica del Paese, in particolare per le regioni del Mezzogiorno". "La costruzione di un parco eolico offshore è molto complessa - ha concluso Ksenia Balanda - necessita di numerose imprese e moltissime professionalità da reperire sul territorio. Si tratta di una sfida importante, ma anche di un'occasione di rilancio per i due porti, di lavoro per le aziende pugliesi e di formazione qualificata per tantissimi giovani. (gelormini@gmail.com).



Operatore porto Gioia Tauro evaso Imu per 5 anni

Accertamenti della Sezione operativa navale Guardia di finanza Il mancato versamento dell'Imu da parte di un soggetto economico operante all'interno del porto di Gioia Tauro è stato accertato dalla Guardia di finanza per un ammontare, comprensivo di sanzioni e interessi, stimato in circa 100.000 euro. Importo che sarà oggetto di recupero da parte dell'Ufficio Tributi del Comune di San Ferdinando. I militari della Sezione operativa navale della Guardia di finanza di Reggio Calabria, sotto il coordinamento del Reparto operativo aeronavale di Vibo Valentia, hanno sottoposto ad ispezione il soggetto economico attraverso l'analisi documentale e incroci con le banche dati comunali e catastali, ed avrebbero accertato il mancato versamento dell'Imu relativo agli anni dal 2020 al 2024. In particolare, il soggetto è risultato titolare di una concessione di un'area demaniale marittima di circa 29.355 mq ubicata situata nel territorio di San Ferdinando dove erano state realizzate strutture e impianti senza tuttavia procedere al relativo accatastamento all'Agenzia del Territorio. Dalle verifiche sarebbe emerso che la società non ha mai ottemperato agli obblighi tributari connessi all'occupazione dell'area in concessione.



Diocesi: Cagliari, le celebrazioni di domani per la festa di Nostra Signora di Bonaria

Domenica 6 luglio alle 10, nella basilica di Nostra Signora di Bonaria, a Cagliari, in occasione della 159ª sagra estiva in onore della patrona massima della Sardegna, sarà celebrata la messa presieduta dall'arcivescovo Giuseppe Baturi, con la partecipazione delle autorità civili e militari e benedizione della corona di alloro che verrà lanciata in memoria dei caduti in cielo, in terra e in mare. Alle 11.30 celebrazione eucaristica presieduta da p. Efisio Schirru, provinciale dei Mercedari seguita dalla supplica alla Madonna di Bonaria. Alle 18 la messa e a seguire la processione verso il porto di Cagliari e imbarco sui rimorchiatori, preghiera e lancio in mare della corona di alloro in memoria dei caduti. Al termine della processione l'arcivescovo impartirà a tutti i presenti la solenne benedizione. Ieri la parrocchia di N.S di Bonaria ha festeggiato i frati mercedari Salvatore Mura, Giovannino Tolu e Aurelio Monasso in occasione del 60° di sacerdozio. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



The screenshot shows a news article from Agensir. At the top, there is the Agensir logo and the text 'Diocesi: Cagliari, le celebrazioni di domani per la festa di Nostra Signora di Bonaria'. Below this is a large graphic with the letters 'SIR' in a stylized font, with three orange squares to the left. Underneath the graphic is the date '07/05/2025 16:07'. The main body of the article is a short summary of the events described in the main text of the page, including the date, time, location, and the names of the officiating clergy members.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Villa San Giovanni, il CODACONS contro le multe alla Fiumara Santa Trada: "verbali illegittimi, Comune senza competenza"

L'associazione chiede trasparenza sugli atti della Polizia Locale e l'annullamento dell'ordinanza: possibile esposto in Procura e alla Corte dei Conti "Il CODACONS - Coordinamento delle Associazioni per la Difesa dell'Ambiente e dei Diritti degli Utenti e dei Consumatori della Provincia di Reggio Calabria - ha formalmente presentato un'istanza di accesso civico generalizzato al Comune di **Villa San Giovanni**, chiedendo trasparenza e responsabilità in merito ai verbali elevati dalla Polizia Locale presso la Fiumara Santa Trada a partire dal 12 giugno 2025". Lo afferma in una nota il CODACONS "L'azione dell'Associazione nasce a seguito dell'adozione dell'Ordinanza Balneare n. 22/2025, con cui il Sindaco ha disposto il divieto di sosta, ma non il transito, lungo aree qualificate come "demanio marittimo", comprese le foci dei torrenti. Tuttavia, secondo quanto accertato dal CODACONS attraverso il Sistema Informativo Demaniale (SID), la Fiumara Santa Trada non rientra nel demanio marittimo, bensì in quello fluviale, per il quale il Comune non ha alcuna competenza regolatoria, né ha ricevuto delega dalla Regione Calabria". " Siamo di fronte a un evidente esercizio indebito

della funzione pubblica , " - dichiara l' Avv. Antonia Condemi , presidente provinciale del CODACONS - " con verbali fondati su presupposti giuridici errati, notificati in modo seriale e privi di legittimità. Alcuni cittadini hanno già pagato sanzioni che riteniamo indebitamente riscosse ." "L'istanza inviata al Comune e per conoscenza alla Regione Calabria, alla Prefettura di Reggio Calabria e a quella di Catanzaro, chiede l'elenco completo dei verbali elevati presso la Fiumara Santa Trada dal 12 giugno ad oggi, il numero e l'importo delle sanzioni già incassate, la planimetria o l'atto tecnico usato per delimitare le aree su cui si è basata l'ordinanza, l'annullamento in autotutela dei verbali e della stessa ordinanza n. 22/2025 e la restituzione delle somme indebitamente percepite". "Il CODACONS si riserva inoltre di adire la Procura della Repubblica e la Corte dei Conti per accertare eventuali responsabilità penali e contabili, qualora emergano profili di falso ideologico, esercizio abusivo della funzione pubblica o danno erariale. "Non è tollerabile che i cittadini paghino per atti amministrativi viziati da incompetenza assoluta. La legalità non è un'opinione, è un dovere e lo è soprattutto per chi esercita una funzione pubblica o si avvale di pubblici poteri , " conclude l'Avv. Condemi.



L'associazione chiede trasparenza sugli atti della Polizia Locale e l'annullamento dell'ordinanza: possibile esposto in Procura e alla Corte dei Conti "Il CODACONS - Coordinamento delle Associazioni per la Difesa dell'Ambiente e dei Diritti degli Utenti e dei Consumatori della Provincia di Reggio Calabria - ha formalmente presentato un'istanza di accesso civico generalizzato al Comune di Villa San Giovanni, chiedendo trasparenza e responsabilità in merito ai verbali elevati dalla Polizia Locale presso la Fiumara Santa Trada a partire dal 12 giugno 2025". Lo afferma in una nota il CODACONS "L'azione dell'Associazione nasce a seguito dell'adozione dell'Ordinanza Balneare n. 22/2025, con cui il Sindaco ha disposto il divieto di sosta, ma non il transito, lungo aree qualificate come "demanio marittimo", comprese le foci dei torrenti. Tuttavia, secondo quanto accertato dal CODACONS attraverso il Sistema Informativo Demaniale (SID), la Fiumara Santa Trada non rientra nel demanio marittimo, bensì in quello fluviale, per il quale il Comune non ha alcuna competenza regolatoria, né ha ricevuto delega dalla Regione Calabria". " Siamo di fronte a un evidente esercizio indebito della funzione pubblica , " - dichiara l' Avv. Antonia Condemi , presidente provinciale del CODACONS - " con verbali fondati su presupposti giuridici errati, notificati in modo seriale e privi di legittimità. Alcuni cittadini hanno già pagato sanzioni che riteniamo indebitamente riscosse ." "L'istanza inviata al Comune e per conoscenza alla Regione Calabria, alla Prefettura di Reggio Calabria e a quella di Catanzaro, chiede l'elenco completo dei verbali elevati presso la Fiumara Santa Trada dal 12 giugno ad oggi, il numero e l'importo delle sanzioni già incassate, la planimetria o l'atto

Affari Italiani

Augusta

Porti di Augusta e Taranto, firmato il decreto per lo sviluppo degli hub offshore

Firmato il decreto interministeriale che individua le aree demaniali marittime idonee allo sviluppo di hub cantieristici offshore: sono quelle di Taranto e Augusta. Il decreto interministeriale che individua le aree demaniali marittime idonee allo sviluppo di hub cantieristici offshore per il rafforzamento della filiera industriale nazionale nel settore delle energie rinnovabili marine è stato firmato. Le aree prioritarie selezionate sono quelle di Augusta e Taranto, scelte in base a criteri di fattibilità tecnico-economica, disponibilità di spazi, tempi di realizzazione e connessione logistica. Gli interventi infrastrutturali previsti - tra cui ammodernamenti, dragaggi e adeguamenti di banchine - permetteranno lo sviluppo di attività fondamentali come produzione, assemblaggio e varo di componenti per impianti eolici galleggianti. Il valore complessivo degli investimenti ammonta a 78,3 milioni di euro, distribuiti su tre annualità a partire dal 2025, e sarà finanziato tramite la riassegnazione dei proventi derivanti dalle aste delle quote di emissione di CO₂. Con questa iniziativa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e il Ministero dell'Economia, avvia un percorso strategico per la transizione energetica, lo sviluppo sostenibile della cantieristica portuale e il consolidamento del ruolo dell'Italia nel Mediterraneo come hub industriale per l'eolico offshore. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che ha seguito con attenzione il dossier, ha espresso grande soddisfazione. "Accogliamo con grande favore la scelta dei porti di Taranto e Brindisi da parte del MASE, per la realizzazione di hub per lo sviluppo dell'eolico offshore in Italia - ha dichiarato Ksenia Balanda, general manager partnership Nadara-BlueFloat Energy per l'Italia - che sta proponendo al largo delle coste pugliesi due parchi eolici galleggianti, Kailia e Odra". "Si tratta di due infrastrutture strategiche per la loro posizione e siamo felici di vederle protagoniste, in un futuro molto prossimo, della nascita e della crescita di un'importante filiera produttiva legata allo sviluppo dell'eolico marino galleggiante, che darà nuovo impulso all'economia pugliese e di tutto il Sud Italia. Questa dell'eolico offshore è infatti una tecnologia che rappresenta molto più che una fonte di energia green in aggiunta a quelle esistenti: prima di tutto è una grande opportunità di reindustrializzazione e un volano importantissimo per la crescita economica del Paese, in particolare per le regioni del Mezzogiorno". "La costruzione di un parco eolico offshore è molto complessa - ha concluso Ksenia Balanda - necessita di numerose imprese e moltissime professionalità da reperire sul territorio. Si tratta di una sfida importante, ma anche di un'occasione di rilancio per i due porti, di lavoro per le aziende pugliesi e di formazione qualificata per tantissimi giovani". (gelormini@gmail.com).



Agenparl

Augusta

Offshore, Ternullo (FI): "Porto di Augusta strategico per l'energia del futuro"

(AGENPARL) - Sat 05 July 2025 Offshore, Ternullo (FI): "Porto di Augusta strategico per l'energia del futuro" "Il riconoscimento ufficiale del porto di Augusta come hub cantieristico per l'eolico offshore rappresenta una svolta strategica per il nostro territorio e una concreta opportunità di sviluppo nel settore delle energie rinnovabili marine. Grazie all'impegno del Governo nazionale, che ha firmato il decreto interministeriale, la Sicilia orientale potrà giocare un ruolo da protagonista nella transizione energetica e nell'attrazione di investimenti sostenibili". Lo dichiara la senatrice di Forza Italia, Daniela Ternullo, commentando il nuovo corso del porto megarese nell'ambito dell'eolico offshore. "Ringrazio altresì il sottosegretario alle Infrastrutture Tullio Ferrante e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina, per l'eccellente lavoro svolto - aggiunge Ternullo. Proprio in questi giorni, a seguito di un mio interessamento, ho avuto modo di confrontarmi con quest'ultimo sull'argomento. Un riconoscimento che premia visione, competenza e concretezza e che segna l'avvio di una nuova stagione di crescita e occupazione per la nostra terra". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



Siracusa Oggi

Augusta

Eolico Offshore, le reazioni della politica: "Passaggio storico, opportunità di crescita per il territorio"

Soddisfazione viene espressa anche da Giovanni Cafeo, responsabile regionale dei dipartimenti Lega Sicilia. "Ringrazio il ministro Salvini, da sempre attento alla vicenda-commenta- per la firma del decreto interministeriale che permetterà al porto di Augusta di diventare un hub per l'eolico offshore, divenendo di fatto strategico nella filiera dell'energia rinnovabile marina. Complimenti inoltre al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, **Francesco** Di Sarcina, per l'eccellente lavoro svolto, indice di come la competenza e la professionalità siano elementi imprescindibili per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio."



Siracusa Oggi

Eolico Offshore, le reazioni della politica: "Passaggio storico, opportunità di crescita per il territorio"



07/05/2025 11:18

Soddisfazione viene espressa anche da Giovanni Cafeo, responsabile regionale dei dipartimenti Lega Sicilia. "Ringrazio il ministro Salvini, da sempre attento alla vicenda-commenta- per la firma del decreto interministeriale che permetterà al porto di Augusta di diventare un hub per l'eolico offshore, divenendo di fatto strategico nella filiera dell'energia rinnovabile marina. Complimenti inoltre al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, Francesco Di Sarcina, per l'eccellente lavoro svolto, indice di come la competenza e la professionalità siano elementi imprescindibili per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio."

Cma Cgm è la terza flotta al mondo e mette la freccia per sorpassare Maersk

Leggo su Alphaliner che Cma Cgm ha conseguito in questi giorni «un risultato storico, che consolida la posizione del gruppo come terzo vettore container al mondo». È alle spalle di Msc Mediterranean **Shipping** Company (6,7 milioni di teu) e A.P. Moller Maersk (4,6 milioni di teu). I 4 milioni di teu di capacità operativa raggiunti ora da Cma Cgm sono un esito straordinario che è il frutto di una notevole crescita della compagnia nel corso degli ultimi 16 anni. Da una capacità di un milione di teu nel 2009, Cma Cgm ce l'ha fatta a quadruplicare la sua dimensione: un obiettivo centrato una strategia di acquisizioni mirate, che ha visto «l'integrazione di compagnie di navigazione di alto profilo e regionali». Al momento, la compagnia gestisce una vastissima flotta di 683 navi e vanta un portafoglio ordini di 95 navi, per un totale di un milione e mezzo di teu. Tale posizionamento strategico potrebbe permettere a Cma Cgm di superare Maersk nella classifica mondiale dei vettori container. L'espansione del gruppo è stata sia organica che esterna, con l'acquisizione di compagnie come la Cgm nel 1996, Anl nel 1998, Delmas nel 2005 e Apl nel 2016. Oltre a questo, - come viene ricordato - Cma Cgm ha incorporato nel suo network diverse compagnie regionali. La flotta della compagnia è composta da una vasta gamma di navi, dalle piccole feeder alle "megamax" alimentate a Gnl. Il portafoglio ordini di Cma Cgm è superato solo da Msc e include un numero significativo di grandi navi alimentate a Gnl, collocando l'azienda in una posizione competitiva per il futuro. La compagnia è ben posizionata per affrontare le sfide future del settore del trasporto marittimo, sostenuta da una chiara strategia di crescita e un impegno verso tecnologie più sostenibili. Tutto ciò contribuisce a mantenere il gruppo tra i leader del mercato e a rafforzare la sua importanza nel panorama mondiale dei trasporti marittimi. Il suo portafoglio ordini comprende dodici "megamax" della famiglia da 24mila teu e oltre trenta navi da 19mila teu, tutte alimentate a Gnl, che rappresentano un investimento significativo verso un futuro più sostenibile e innovativo. Angelo Roma (Angelo Roma è vicepresidente di Interporto Toscano di Guasticce, nel curriculum anche il periodo alla guida di Toremar e, in anni più lontani, il ruolo di port captain di Zim, la compagnia di navigazione israeliana).



07/05/2025 16:17

Leggo su Alphaliner che Cma Cgm ha conseguito in questi giorni «un risultato storico, che consolida la posizione del gruppo come terzo vettore container al mondo». È alle spalle di Msc Mediterranean Shipping Company (6,7 milioni di teu) e A.P. Moller Maersk (4,6 milioni di teu). I 4 milioni di teu di capacità operativa raggiunti ora da Cma Cgm sono un esito straordinario che è il frutto di una notevole crescita della compagnia nel corso degli ultimi 16 anni. Da una capacità di un milione di teu nel 2009, Cma Cgm ce l'ha fatta a quadruplicare la sua dimensione: un obiettivo centrato una strategia di acquisizioni mirate, che ha visto «l'integrazione di compagnie di navigazione di alto profilo e regionali». Al momento, la compagnia gestisce una vastissima flotta di 683 navi e vanta un portafoglio ordini di 95 navi, per un totale di un milione e mezzo di teu. Tale posizionamento strategico potrebbe permettere a Cma Cgm di superare Maersk nella classifica mondiale dei vettori container. L'espansione del gruppo è stata sia organica che esterna, con l'acquisizione di compagnie come la Cgm nel 1996, Anl nel 1998, Delmas nel 2005 e Apl nel 2016. Oltre a questo, - come viene ricordato - Cma Cgm ha incorporato nel suo network diverse compagnie regionali. La flotta della compagnia è composta da una vasta gamma di navi, dalle piccole feeder alle "megamax" alimentate a Gnl. Il portafoglio ordini di Cma Cgm è superato solo da Msc e include un numero significativo di grandi navi alimentate a Gnl, collocando l'azienda in una posizione competitiva per il futuro. La compagnia è ben posizionata per affrontare le sfide future del settore del trasporto marittimo, sostenuta da una chiara strategia di crescita e un impegno verso tecnologie più sostenibili. Tutto ciò contribuisce a mantenere il gruppo tra i leader del mercato e a rafforzare la sua importanza nel panorama mondiale dei trasporti marittimi. Il suo portafoglio ordini comprende dodici "megamax" della famiglia da 24mila teu e oltre